

Sede e Direzione Generale
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici di Palermo
90139 PALERMO
Via Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7498111
fax 091.7498123



PROSPETTO DI BASE

relativo al programma per l'offerta dei prestiti obbligazionari denominati

Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni a Tasso Fisso

Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni Step Up / Step Down

Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni Zero Coupon

Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni a Tasso Variabile

Il presente **Prospetto di Base** è stato predisposto in conformità e ai sensi della Direttiva 2003/71/CE ed è stato redatto in conformità e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento 809/2004/CE e in conformità all'art. 6 della delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso e consta:

- della **Nota di Sintesi** nella quale vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza;
- del **Documento di Registrazione** nel quale vengono approfondite le peculiarità dell'emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, una panoramica delle attività e informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;
- della **Nota Informativa** che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni;
- del **Modello delle Condizioni Definitive** (allegati alle Sezioni 6, 7, 8 e 9) che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento; saranno comunicate agli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all'Autorità competente prima dell'inizio dell'offerta.

Tale documento è stato depositato presso la Consob in data 09/08/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069437 del 04/08/2011.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente, presso la Sede Legale della Banca Popolare Sant'Angelo Scpa in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele 10 e presso ogni Filiale della Banca Popolare Sant'Angelo, ed è altresì consultabile e stampabile dal sito internet www.Bancasantangelo.com.

INDICE

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	14
1 PERSONE RESPONSABILI.....	14
1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base	14
1.2 Dichiarazione di responsabilità	14
SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	15
SEZIONE 3 – FATTORI DI RISCHIO	16
SEZIONE 4 – NOTA DI SINTESI	17
1 FINALITÀ DELL’INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE.....	18
2 FATTORI DI RISCHIO.....	20
2.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente	20
2.2 Fattori di rischio relativi ai Titoli Offerti	20
2.3 Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca Popolare Sant’Angelo a Tasso Fisso, Step Up / Step Down e Zero Coupon	21
2.4 Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca Popolare Sant’Angelo a Tasso Variabile	21
3 INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE.....	21
3.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente	21
3.1.1 Denominazione Legale	21
3.1.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione	21
3.1.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente	21
3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	21
3.1.5 Eventi recenti verificatisi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	22
3.2 Panoramica delle attività	22
3.3 Identità degli amministratori, degli alti dirigenti, dei consulenti e dei revisori contabili	22

3.4	Numero dipendenti	23
3.5	Principali azionisti	23
3.6	Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente	23
3.6.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	23
3.6.2	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	26
3.6.3	Data delle ultime informazioni finanziarie	26
3.7	Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'Emittente dalla pubblicazione dell'ultimo Bilancio pubblicato sottoposto a revisione	26
3.8	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso	26
4	INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	26
4.1	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	26
4.2	Forma degli strumenti finanziari	27
5	DETTAGLI DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	27
5.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	27
5.2	Destinatari dell'offerta	27
5.3	Ammontare totale dell'offerta	28
5.4	Fissazione del prezzo	28
5.5	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	29
5.6	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	29
5.7	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	29
5.8	Criteri di riparto	29
5.9	Acquisto e consegna delle obbligazioni	30
5.10	Diffusione dei risultati dell'offerta	30
5.11	Eventuali diritti di prelazione	30
5.12	Regime fiscale	30
5.13	Ammissione alla negoziazione	31

5.14	Programma di emissione	31
6	INFORMAZIONI CHE SARANNO RESE NOTE COME CONDIZIONI DEFINITIVE DELL’OFFERTA AL MOMENTO DELL’EMISSIONE	31
7	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	32
	SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	33
1	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	33
2	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	33
2.1	Informazioni sui rapporti con i Revisori Legali dei Conti	33
3	FATTORI DI RISCHIO.....	34
3.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	34
3.2	POSIZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE	36
4	INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	38
4.1	Storia ed evoluzione dell’Emittente	38
4.1.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	39
4.1.2	Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione	39
4.1.3	Data di costituzione e durata dell’Emittente	39
4.1.4	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	39
4.1.5	Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	39
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	40
5.1	Principali attività	40
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell’Emittente con l’indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e servizi prestati	40
5.1.2	Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività se significativi	40
5.1.3	Principali mercati	40
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	41
6.1	Se l’Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che l’emittente occupa	41
6.2	Se l’Emittente dipende da altri soggetti all’interno del gruppo tale fatto deve essere chiaramente indicato fornendone una spiegazione	41
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	41

7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'Emittente dalla pubblicazione dell'ultimo Bilancio pubblicato sottoposto a revisione	41
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso	41
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	42
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	42
9.1	Informazioni concernenti gli Organi Amministrativi, di Direzione e di Vigilanza	42
9.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	44
10	PRINCIPALI AZIONISTI.....	44
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	45
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	45
11.2	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	45
	11.2.1 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti	45
11.3	Data delle ultime informazioni finanziarie	45
11.4	Informazioni finanziarie infrannuali	46
11.5	Procedimenti giudiziari e arbitrali	46
11.6	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	46
12	CONTRATTI IMPORTANTI.....	46
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	46
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	46
	SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"	48
1	FATTORI DI RISCHIO.....	49
1.1	Finalità dell'investimento	49

1.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	49
1.3	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	49
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	49
1.5	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni BPSA Tasso Fisso	53
2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	55
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta	55
2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	55
3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE..	55
3.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	55
3.1.1	Obbligazioni Tasso Fisso	56
3.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	56
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	56
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	56
3.5	Ranking degli strumenti finanziari	56
3.6	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	57
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	57
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	57
3.9	Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte	58
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	58
3.11	Autorizzazioni	58
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	58
3.13	Restrizioni alla trasferibilità	58
3.14	Regime Fiscale	59
4	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	59
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	59
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	59
4.1.2	Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta	60
4.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	60

4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	61
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	61
4.1.6	Acquisto e consegna delle obbligazioni	61
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	61
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	61
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	62
4.2.1	Destinatari dell'Offerta	62
4.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'importo delle Obbligazioni assegnate	62
4.3	Fissazione del prezzo	63
4.4	Collocamento e Sottoscrizione	63
4.4.1	Informazioni riguardanti il collocatore	63
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese	63
4.4.3	Accordi di sottoscrizione	63
5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	63
5.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	64
5.2	Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi	64
5.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	64
6	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	64
6.1	Consulenti legati all'emissione	64
6.2	Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione	64
6.3	Pareri o relazioni di terzi, indirizzo e qualifica	64
6.4	Informazioni provenienti da terzi	65
6.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	65
7	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO".....	65
8	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	70
SEZIONE 7 – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA		
"BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI STEP UP / STEP DOWN"		82
1	FATTORI DI RISCHIO.....	83
1.1	Finalità dell'investimento	83

1.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	83
1.3	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	83
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	84
1.5	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni BPSA Step Up / Step Down	87
2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	89
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta	89
2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	89
3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE..	90
3.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	90
3.1.1	Obbligazioni Step Up / Step Down	90
3.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	90
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	90
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	91
3.5	Ranking degli strumenti finanziari	91
3.6	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	91
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	91
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	92
3.9	Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte	92
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	92
3.11	Autorizzazioni	92
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	93
3.13	Restrizioni alla trasferibilità	93
3.14	Regime Fiscale	93
4	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	94
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	94
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	94
4.1.2	Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta	94
4.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	94

4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	95
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	95
4.1.6	Acquisto e consegna delle obbligazioni	95
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	96
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	96
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	96
4.2.1	Destinatari dell'Offerta	96
4.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'importo delle Obbligazioni assegnate	97
4.3	Fissazione del prezzo	97
4.4	Collocamento e Sottoscrizione	97
4.4.1	Informazioni riguardanti il collocatore	97
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese	98
4.4.3	Accordi di sottoscrizione	98
5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	98
5.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	98
5.2	Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi	98
5.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	98
6	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	98
6.1	Consulenti legati all'emissione	99
6.2	Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione	99
6.3	Pareri o relazioni di terzi, indirizzo e qualifica	99
6.4	Informazioni provenienti da terzi	99
6.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	99
7	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI STEP UP / STEP DOWN"	99
8	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	104
SEZIONE 8 – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA		
"BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"		116
1	FATTORI DI RISCHIO.....	117
1.1	Finalità dell'investimento	117

1.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	117
1.3	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	117
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	117
1.5	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni BPSA Zero Coupon	121
2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	123
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta	123
2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	123
3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	123
3.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	123
3.1.1	Obbligazioni Zero Coupon	123
3.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	124
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	124
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	124
3.5	Ranking degli strumenti finanziari	124
3.6	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	124
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	125
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	125
3.9	Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte	125
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	126
3.11	Autorizzazioni	126
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	126
3.13	Restrizioni alla trasferibilità	126
3.14	Regime Fiscale	126
4	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	127
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	127
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	127
4.1.2	Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta	128
4.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	128

4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	128
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	128
4.1.6	Acquisto e consegna delle obbligazioni	129
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	129
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	129
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	129
4.2.1	Destinatari dell'Offerta	129
4.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'importo delle Obbligazioni assegnate	130
4.3	Fissazione del prezzo	130
4.4	Collocamento e Sottoscrizione	131
4.4.1	Informazioni riguardanti il collocatore	131
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese	131
4.4.3	Accordi di sottoscrizione	131
5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	131
5.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	131
5.2	Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi	131
5.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	132
6	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	132
6.1	Consulenti legati all'emissione	132
6.2	Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione	132
6.3	Pareri o relazioni di terzi, indirizzo e qualifica	132
6.4	Informazioni provenienti da terzi	132
6.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	132
7	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON".....	133
8	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	137
SEZIONE 9 – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA		
"BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"		149
1	FATTORI DI RISCHIO.....	150
1.1	Finalità dell'investimento	150

1.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	150
1.3	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario	150
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	151
1.5	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni BPSA Tasso Variabile	155
1.6	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	157
2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	158
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta	158
2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	158
3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	158
3.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	158
3.1.1	Obbligazioni Tasso Variabile	159
3.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	159
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	159
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	160
3.5	Ranking degli strumenti finanziari	160
3.6	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	160
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	160
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	161
3.9	Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte	162
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	162
3.11	Autorizzazioni	162
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	162
3.13	Restrizioni alla trasferibilità	162
3.14	Regime Fiscale	163
4	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	163
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	163
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	163

4.1.2	Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta	164
4.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	164
4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	165
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	165
4.1.6	Acquisto e consegna delle obbligazioni	165
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	165
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione	166
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	166
4.2.1	Destinatari dell'Offerta	166
4.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'importo delle Obbligazioni assegnate	166
4.3	Fissazione del prezzo	167
4.4	Collocamento e Sottoscrizione	167
4.4.1	Informazioni riguardanti il collocatore	167
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese	167
4.4.3	Accordi di sottoscrizione	167
5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	168
5.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	168
5.2	Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi	168
5.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	168
6	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	168
6.1	Consulenti legati all'emissione	168
6.2	Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione	168
6.3	Pareri o relazioni di terzi, indirizzo e qualifica	169
6.4	Informazioni provenienti da terzi	169
6.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	169
7	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"	169
8	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	174

SEZIONE 1

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 Persone Responsabili

1.1 *Persone responsabili del Prospetto di Base*

La Banca Popolare Sant'Angelo Società Cooperativa per azioni, in forma breve BPSA, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele n.10, Licata provincia di Agrigento, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Nicolò Curella e dal Dott. Vincenzo Scala, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 *Dichiarazione di responsabilità*

Il presente Prospetto di Base della Banca Popolare Sant'Angelo Scpa, in forma breve BPSA, è conforme al modello depositato presso la Consob in data 09/08/2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11069437 del 04/08/2011 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, nonché i prodotti finanziari e relativi diritti.

La Banca Popolare Sant'Angelo, come rappresentata al punto 1.1 di cui sopra, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Base e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

La Banca Popolare Sant'Angelo, sempre come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Nicolò Curella
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Vincenzo Scala
Presidente del Collegio Sindacale

SEZIONE 2

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Programma di Emissione della BPSA

Le Obbligazioni oggetto del programma “Emissioni Obbligazionarie 2011/2012” sono titoli obbligazionari aventi caratteristiche tipiche dei titoli plain vanilla, ovvero titoli con struttura finanziaria semplice privi di componenti derivative che determinano l’obbligo, per la Banca Popolare Sant’Angelo, di rimborsare all’investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione degli interessi determinati secondo la tipologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di prestito.

Il programma “Emissioni Obbligazionarie 2011/2012” prevede l’emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- ⇒ Obbligazioni a Tasso Fisso
- ⇒ Obbligazioni Step Up / Step Down
- ⇒ Obbligazioni Zero Coupon
- ⇒ Obbligazioni a Tasso Variabile

La Banca Popolare Sant’Angelo Scpa potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello esposto nel presente documento e messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell’offerta in ogni Dipendenza dell’Emittente, nonché pubblicate sul sito internet www.Bancasantangelo.com e, contestualmente, inviate alla Consob.

SEZIONE 3

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

CON RIFERIMENTO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, SI RINVIA AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (SEZIONE 5, PARAGRAFO 2, PAGINA 33).

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

CON RIFERIMENTO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI, SI RINVIA ALLE DIVERSE SEZIONI CONTENUTE NELLE SINGOLE NOTE INFORMATIVE.

IN PARTICOLARE, SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LE CITATE SEZIONI AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO GENERALI E SPECIFICI COLLEGATI ALL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI:

- A TASSO FISSO (SEZIONE 6, PARAGRAFO 1.4, PAGINA 49);
- STEP UP / STEP DOWN (SEZIONE 7, PARAGRAFO 1.4, PAGINA 84);
- ZERO COUPON (SEZIONE 8, PARAGRAFO 1.4, PAGINA 117);
- A TASSO VARIABILE (SEZIONE 9, PARAGRAFO 1.4, PAGINA 151).

SEZIONE 4

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva sul Prospetto Informativo”) e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dalla Banca Popolare Sant’Angelo (la “Banca” o l’“Emittente”) in relazione al programma di prestiti obbligazionari denominato: “Obbligazioni BPSA Anno 2011/2012”.

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, da parte dell’Investitore, dovrebbe basarsi sull’esame della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e delle Condizioni Definitive che, congiuntamente, costituiscono il presente Prospetto di Base.

L’Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un’istanza presso il tribunale di uno stato membro dell’area economica europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento.

1 Finalità dell'investimento e Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Finalità dell'investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

OBBLIGAZIONI STEP UP / STEP DOWN

Finalità dell'investimento

Le obbligazioni step up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia, l'investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle obbligazioni step up i tassi di mercato potrebbero aumentare in misura maggiore rispetto all'andamento crescente previsto dal piano cedolare delle medesime obbligazioni.

Le obbligazioni step down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia, l'investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle obbligazioni step down i tassi di mercato potrebbero avere un andamento non decrescente ovvero diminuire in misura minore rispetto a quanto previsto dal piano cedolare delle medesime obbligazioni.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni step up / step down sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni della specie, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interessi il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato, periodicamente crescente (Step Up) o decrescente (Step Down), nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Finalità dell'investimento

Le obbligazioni zero coupon consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predefiniti non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal

caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni zero coupon sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Sono titoli emessi ad un prezzo inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi lordi pari alla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione. Le obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi. Per ciascun prestito il rendimento lordo e netto annuo sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Finalità dell'investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attende un rialzo dei tassi nel corso della durata dell'obbligazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi fissa il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria, e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread. Il parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi) è coincidente con la durata della cedola e sarà rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola di riferimento.

L'eventuale spread negativo applicato al tasso Euribor a tre, a sei o a dodici mesi non sarà superiore a 0,50 (50 punti base) e in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.

Il tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

2 Fattori di Rischio

2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Rischio di Credito

Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito

Rischio di Mercato

Rischio Operativo

Rischio di liquidità dell'Emittente

Rischio connesso all'Assenza di Rating dell'Emittente

2.2 Fattori di rischio relativi ai Titoli Offerti

Rischio Emittente

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Rischio di liquidità

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Rischio correlato all'assenza di rating

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

2.3 Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca Popolare Sant'Angelo a Tasso Fisso, Step Up / Step Down e Zero Coupon

Rischio di tasso

2.4 Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca Popolare Sant'Angelo a Tasso Variabile

Rischio di tasso

Rischio correlato all'assenza di informazioni

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento

3 Informazioni sull'Emittente

3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

3.1.1 Denominazione Legale

L'Emittente è denominato "Banca Popolare Sant'Angelo" ed è costituita in forma di società cooperativa per azioni.

3.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca Popolare Sant'Angelo è iscritta nel registro delle Imprese di Agrigento al n. 00089160840.

L'Emittente è inoltre iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia con il n. 1571, Codice ABI 05772.9, e all'Albo delle Cooperative con il numero A165977.

3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è un Istituto di Credito con forma giuridica di Società Cooperativa per azioni, costituita con atto notarile del 9 gennaio 1920, registrato ad Agrigento il 22 gennaio 1920 al n.609 lib. I vol.887, omologato dal Tribunale di Agrigento con decreto del 6 febbraio 1920.

La durata dell'Emittente è stabilita, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, sino al 31 dicembre del 2050.

3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca Popolare Sant'Angelo è una Società Cooperativa per azioni costituita in Licata e operante in base al diritto italiano.

La sede legale è in Licata (AG), Corso Vittorio Emanuele 10, con numero di telefono 0922.860111, FAX 0922.775366, indirizzo di posta elettronica info@bancasantangelo.com, sito internet www.Bancasantangelo.com.

3.1.5 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale.

3.2 Panoramica delle attività

La gamma dei servizi offerti copre l'attività creditizia tradizionale di raccolta e d'impiego integrata da una variegata tipologia di prodotti finanziari ed assicurativi acquisiti da primari providers nazionali ed internazionali e veicolati attraverso la rete territoriale.

Le principali categorie di prodotti venduti e di servizi prestati sono, a titolo esemplificativo, i seguenti: depositi, obbligazioni, certificati di deposito, mutui, aperture di credito, leasing, finanziamenti, conti correnti di corrispondenza, incassi e pagamenti, intermediazione in cambi, locazione di cassette di sicurezza, ecc.

Le emissioni obbligazionarie offerte dalla Banca Popolare Sant'Angelo ai risparmiatori sono sostanzialmente di facile comprensione, trattandosi prevalentemente di prestiti con caratteristiche cosiddette standard (le più semplici), il cui rendimento è fisso, cioè predeterminato all'atto dell'emissione e valido per tutta la durata delle obbligazioni, oppure variabile, sulla base di tassi monetari ufficiali (come ad esempio l'Euribor).

La Banca, inoltre, è autorizzata alla prestazione di tutti i servizi di investimento di cui all'art. 1 del d.lgs. 58/98.

3.3 Identità degli amministratori, degli alti dirigenti, dei consulenti e dei revisori contabili

AMMINISTRATORI:

dott. Nicolò Curella	Presidente
prof. Giuseppe Armenio	Vicepresidente
avv. Paola Barbasso Gattuso	Consigliere
dott. Dario Allegra	Consigliere
prof. Pietro Massimo Busetta	Consigliere
rag. Serafino Costanza	Consigliere
rag. Sebastiano Misuraca	Consigliere
dott. Giuseppe Massimo Spatafora	Consigliere
dott. Alessandro La Monica	Consigliere

SINDACI:

dott. Vincenzo Scala	Presidente
dott. Vincenzo Cammilleri	Sindaco effettivo
dott. Santo Russo	Sindaco effettivo
dott. Diego Inghima	Sindaco supplente

dott. Alessandro Scimeca Sindaco supplente

ALTI DIRIGENTI:

geom. Michele Costanzo

Direttore Generale

dott.ssa Ines Curella

Vice Direttore Generale Vicario

dott. Carmelo Piscopo

Vice Direttore Generale

REVISORI CONTABILI

KPMG S.p.A., con sede a Milano in Via Vittor Pisani 25

3.4 Numero dipendenti

Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti in servizio presso la Banca Popolare Sant'Angelo ammonta a 227 unità, le quali risultano distribuite secondo il seguente prospetto, comparativamente con il precedente esercizio:

Qualifica	31/12/2010	31/12/2009
Dirigenti	5	5
Quadri	68	72
Impiegati	154	152
Totale	227	229

3.5 Principali azionisti

La Banca Popolare Sant'Angelo dichiara di non essere direttamente o indirettamente controllata o posseduta da un altro soggetto; inoltre, alla data del presente prospetto, non sono noti accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del proprio assetto di controllo.

La BPSA è una banca popolare, soggetta all'applicazione dell'art. 30, comma 2 del Testo Unico Bancario, secondo cui nessun socio può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50 per cento del capitale sociale.

3.6 Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente

3.6.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci di esercizio chiusi al 31/12/2010 ed al 31/12/2009, sottoposti a revisione dalla KPMG S.p.A.. Si informa inoltre che la Banca Popolare S. Angelo redige il bilancio in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS), nonché in ossequio a quanto previsto dalle istruzioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" e successivi aggiornamenti.

Il dettaglio di tutte le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dell'Emittente è incluso rispettivamente nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, approvato in data 22/05/2011, e nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, approvato in data 16/05/2010. I suddetti documenti sono messi a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare Sant'Angelo, in Licata (AG), Corso Vittorio Emanuele 10 e presso tutte le filiali della Banca. Gli stessi documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancasantangelo.com.

TABELLA 1 - PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI

	Dati al 31/12/2010	Dati al 31/12/2009
TIER ONE CAPITAL RATIO (1) (PATRIMONIO DI BASE/ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE)	9,81%	10,01%
TOTAL CAPITAL RATIO (2) (PATRIMONIO DI VIGILANZA/ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE)	11,75%	10,73%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (1) (TIER ONE CAPITAL RATIO AL NETTO DI STRUMENTI IBRIDI)	9,81%	10,01%
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (MIGLIAIA DI EURO)	796.646	772.855
PATRIMONIO DI VIGILANZA (MIGLIAIA DI EURO)	93.579	82.902
Patrimonio di base	78.172	77.383
Patrimonio supplementare (2)	15.407	5.519

(1) L'indicatore "Core Tier One Capital Ratio" è uguale al "Tier One Capital Ratio" in quanto la Banca Popolare Sant'Angelo non procede all'emissione di strumenti innovativi di capitale.

(2) L'incremento del Patrimonio Supplementare è conseguente all'emissione, avvenuta in data 15 novembre 2010, di un prestito obbligazionario subordinato convertibile, del valore nominale di € 10.909.440, che, sulla base della normativa di vigilanza, è computabile sul Patrimonio Supplementare, per intero il primo anno e successivamente ridotto di un quinto ogni anno fino alla scadenza del prestito stesso. Tale incremento del Patrimonio Supplementare ha determinato effetti positivi anche sul valore del Total Capital Ratio che è passato dal 10,73% del 2009 al 11,75% del 2010.

TABELLA 2 - PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA

	Dati al 31/12/2010	Dati al 31/12/2009
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	8,50%	7,00%

SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	3,88%	2,60%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	15,22%	13,64%
PARTITE ANOMALE NETTE /IMPIEGHI NETTI	11,00%	9,00%

Il trend negativo degli indici esposti nella Tabella sopra riportata, causato prevalentemente dall'incremento delle partite anomale nel corso del 2010 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è determinato in parte dal deterioramento fisiologico del credito in relazione al momento di crisi che il sistema economico sta attraversando, ed in parte alla classificazione ad incaglio di alcune posizioni la cui esposizione totale è pari a circa € 12 milioni.

TABELLA 3 - PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Dati al 31/12/2010	Dati al 31/12/2009
MARGINE DI INTERESSE	22.287	23.254
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	34.358	31.633
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	25.869	28.782
COSTI OPERATIVI	(20.224)	(20.793)
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	5.650	7.872
UTILE D'ESERCIZIO	3.008	4.523

TABELLA 4 - PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Dati al 31/12/2010	Dati al 31/12/2009
CREDITI VERSO CLIENTELA	651.095	601.074
RACCOLTA DIRETTA CLIENTELA	797.696	776.696
RACCOLTA INDIRETTA CLIENTELA	269.290	272.118
ATTIVITÀ FINANZIARIE	161.034	163.953
TOTALE ATTIVO	934.540	915.717
PATRIMONIO NETTO	100.966	102.844
CAPITALE SOCIALE	9.542	8.529

Il margine di interesse nel 2010 ha subito un decremento rispetto allo stesso dato del 2009 a seguito di un trend dei tassi di interesse non favorevole per la banca, nonché all'abolizione della commissione di massimo scoperto, così come previsto dalla legge n. 2 del 28/01/2009 di conversione del D.L. n. 185 del 29/11/2008, avvenuta a partire dal secondo semestre del 2009 e che nel corso del 2010 ha dispiegato per intero i suoi effetti.

La crescita di € 2.725 mila (pari al + 9%) fatta registrare dal Margine di Intermediazione, è da riferire, prevalentemente, al risultato ottenuto dalla negoziazione dei titoli di proprietà facenti parte del portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il Risultato Netto della Gestione Finanziaria, invece, evidenzia una contrazione di € 2.913 mila (-10%), derivante, in massima parte, dall'incremento fatto registrare dalle rettifiche di valore nette su crediti per un importo di € 5.136 mila.

Tale voce ha comportato, quindi, un decremento sia dell'utile al lordo delle imposte (- 28%), sia dell'utile netto (- 33%).

3.6.2 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 sono state revisionate con esito positivo dalla società di revisione KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via V. Pisani 25. Le relazioni della società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento alla presente Nota di sintesi.

3.6.3 Data delle ultime informazioni finanziarie

L'Emittente **attesta** che le informazioni contenute nel Prospetto di Base, comprese quelle incluse per riferimento, sono aggiornate al 31/12/2010.

3.7 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'Emittente dalla pubblicazione dell'ultimo Bilancio pubblicato sottoposto a revisione

La Banca Popolare Sant'Angelo **dichiara** che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa Banca dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

3.8 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

La Banca Popolare Sant'Angelo **dichiara** che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive della stessa Banca almeno per l'esercizio in corso.

4 Informazioni relative agli strumenti finanziari offerti

4.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui al presente prospetto saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Popolare Sant'Angelo società cooperativa per azioni.

I flussi finanziari derivanti dall'offerta delle Obbligazioni descritte saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività creditizia e/o di investimento finanziario.

4.2 Forma degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

5 Dettagli dell'offerta e dell'ammissione alla negoziazione

5.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Eventuali condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno descritte nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

In particolare, le obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell'amministrato”). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

5.2 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente, come indicati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul

mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all’Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l’Emittente in data compresa tra l’apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l’Emittente prima dell’apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l’Emittente precedentemente all’apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell’amministrato”). Per conversione dell’amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell’offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

5.3 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale massimo di ciascuna Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà suddiviso in obbligazioni di nominali euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore. Durante il Periodo di Offerta, l’Emittente potrà aumentare l’ammontare totale dell’Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell’Emittente, sul sito internet dell’Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.4 Fissazione del prezzo

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.9 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento e spese a carico degli Investitori. Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) ovvero la curva dei tassi dei titoli di Stato di simile durata ovvero la curva dei tassi interbancari Euribor 3, 6, 12 mesi pubblicata giornalmente da “Il Sole-24Ore”. Sul tasso delle curve citate preso a riferimento può essere applicato uno spread, positivo o negativo. Ogni valutazione relativa al tasso di emissione viene effettuata dall’Emittente con riferimento sia alla propria politica di raccolta fondi che alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l’Emittente medesimo si trova a operare.

Pertanto il tasso di rendimento può essere determinato in misura tale da non remunerare integralmente il rischio di credito dell’Emittente.

Per le modalità di determinazione del valore della componente obbligazionaria del titolo si rinvia al paragrafo corrispondente delle esemplificazioni.

Nel prezzo di emissione potranno essere compresi oneri impliciti che, qualora presenti, saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito.

5.5 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di mutate condizioni di mercato o di integrale collocamento del prestito; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento e che, pertanto, nel collocare le Obbligazioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi dovendo collocare un titolo di propria emissione. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione disponibile presso la sede e le dipendenze dell'Emittente.

Le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 95-bis (*Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione*), comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che recita testualmente: "Gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione".

5.6 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.

5.7 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascuna Emissione.

5.8 Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Il sottoscrittore avrà immediata notizia dell'assegnazione mediante consegna di una copia dell'ordine.

5.9 Acquisto e consegna delle obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, indicato nelle Condizioni Definitive, a mezzo addebito conto corrente collegato al dossier titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dalla Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Responsabile del Collocamento.

5.10 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

5.11 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.12 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione del presente Prospetto, a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Un'eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà adeguatamente descritta nelle Condizioni Definitive.

5.13 Ammissione alla negoziazione

I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

L'Emittente determinerà il prezzo dell'obbligazione attualizzando i flussi futuri al tasso IRS (Interest Rate Swap) / Euribor corrispondente alla vita residua dei titoli, applicando al valore così determinato uno spread negativo di 50 punti base.

L'Emittente negozierà le obbligazioni oggetto del Programma in conformità al documento sulla "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" disponibile e consultabile presso le filiali della banca nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

5.14 Programma di emissione

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare Sant'Angelo, nel corso della seduta del 30 giugno 2011, ha deliberato il programma di emissione di obbligazioni pari a € 58.000.000 per il periodo di settembre 2011 – agosto 2012.

6 Informazioni che saranno rese note come condizioni definitive dell'offerta al momento dell'emissione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base che saranno rese note come Condizioni Definitive dell'offerta e comunicate immediatamente prima l'emissione del singolo prestito obbligazionario, mediante pubblicazione sulla pagina internet della Banca Popolare Sant'Angelo (www.Bancasantangelo.com) nonché presso la Sede Legale ed ogni Filiale della BPSA, sono le seguenti:

- ⇒ Denominazione dell'obbligazione
- ⇒ Tipo di strumento finanziario e codice ISIN (International Security Identification Number)
- ⇒ Ammontare totale dell'emissione
- ⇒ Periodo dell'offerta
- ⇒ Valore nominale unitario e taglio
- ⇒ Prezzo di emissione

- ⇒ Data di godimento
- ⇒ Data di regolamento
- ⇒ Data di scadenza
- ⇒ Durata
- ⇒ Tasso di interesse, Tasso di interesse Prima Cedola e Tasso di interesse Cedole Successive
- ⇒ Parametro di Indicizzazione e Spread utilizzato per la determinazione delle cedole su obbligazioni a tasso variabile
- ⇒ Valuta di riferimento
- ⇒ Convenzione di calcolo
- ⇒ Convenzione di calendario
- ⇒ Frequenza nel pagamento delle cedole
- ⇒ Prezzo e modalità di rimborso
- ⇒ Assenza di Rimborso Anticipato
- ⇒ Assenza di Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore
- ⇒ Eventuali oneri impliciti
- ⇒ Assenza di Rating delle obbligazioni
- ⇒ Soggetti incaricati al collocamento
- ⇒ Responsabile del collocamento
- ⇒ Regime fiscale
- ⇒ Destinatari dell'offerta
- ⇒ Rendimento effettivo annuo lordo
- ⇒ Rendimento effettivo annuo netto
- ⇒ Esempificazione dei rendimenti

7 Documenti accessibili al pubblico

La Banca Popolare Sant'Angelo dichiara che, per l'intera validità del Prospetto di Base, possono essere consultati presso la Sede Legale e Direzione Generale della Banca in Corso Vittorio Emanuele, 10 (Palazzo Frangipane) a Licata (AG), i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 comprensivo della relazione della società di revisione (KPMG S.p.A.) contenente, alla pagina 31, il giudizio senza eccezioni rilasciato dalla stessa;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 comprensivo della relazione della società di revisione (KPMG S.p.A.) contenente, alla pagina 34, il giudizio senza eccezioni rilasciato dalla stessa.

Tutta la documentazione è anche disponibile presso tutte le filiali della Banca e sul sito internet della BPSA all'indirizzo: www.Bancasantangelo.com, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la sede legale della Banca Popolare Sant'Angelo.

SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 Persone responsabili e Dichiarazione di responsabilità

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema XI allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto, pagina 14.

2 Revisori Legali dei Conti

In data 16 maggio 2010, l'assemblea dei soci della Banca Popolare Sant'Angelo ha conferito alla società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Milano, Via Vittor Pisani 25, registrata al numero REA di Milano 512867 ed iscritta nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto da Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, n. 00709600159, l'incarico di revisione legale della Società per gli esercizi dal 2010 al 2018, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.39 del 27/01/2010.

La società di revisione KPMG S.p.A. ha revisionato, con giudizio positivo, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ed il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

2.1 Informazioni sui rapporti con i Revisori Legali dei Conti

La Banca Popolare Sant'Angelo dichiara che la sopra citata società di revisione, durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e di cui al presente Prospetto di Base, non si è dimessa, non è stata rimossa dall'incarico, né si è verificata una sua mancata rinomina.

3 FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare Sant'Angelo, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione unitamente alle relative Note Informative sugli strumenti finanziari ed alle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario, al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari oggetto di offerta.

Si riportano di seguito i principali fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Banca di adempiere agli obblighi ad essa derivanti dagli strumenti finanziari nei confronti degli investitori.

3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

I potenziali investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai seguenti fattori di rischio:

Il Rischio di Credito: l'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Il Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito: si segnala che rispetto al 2009 nel corso dell'esercizio 2010 la qualità del credito ha subito un peggioramento, così come emerge dagli indicatori di rischiosità creditizia riportati nella Tabella 2 alla seguente pagina 36 del Documento di Registrazione. In particolare, il rapporto "Partite anomale lorde/Impieghi lordi verso clientela", subisce un incremento passando dal 13,64% del 2009 al 15,22% del 2010.

Si rileva, inoltre, che al 31/12/2010 a fronte di uno stock di partite anomale lorde pari a € 105,18 milioni sono presenti, alla medesima data, accantonamenti prudenziali nel relativo fondo pari al 35% delle stesse per un importo complessivo di € 3675 milioni.

Il Rischio di Mercato: si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo

esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre l'Emittente a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale.

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Il Rischio Operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, o da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extracontrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

L'Emittente è naturalmente esposto alle varie tipologie di rischio operativo; questi vengono mitigati dall'adozione di metodologie e di sistemi di gestione progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Inoltre, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Emittente funzioni specifiche sono deputate alla prevenzione e al controllo del rischio stesso.

Nonostante l'Emittente impieghi numerose risorse al fine di mitigare i menzionati rischi, non può escludersi che uno o più dei medesimi possano verificarsi in futuro, con effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo la banca ha adottato il cosiddetto metodo base previsto dall'Accordo di Basilea 2 e riportato nella circolare n. 263/2006 della Banca d'Italia, secondo il quale esso è determinato applicando il coefficiente del 15% alla media dell'ultimo triennio del margine di intermediazione.

Il Rischio di liquidità dell'Emittente: si definisce rischio di liquidità, il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito, e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Il Rischio connesso all'Assenza di Rating dell'Emittente: alla data di redazione del presente documento, all'Emittente non è stato attribuito alcun livello di rating.

3.2 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci di esercizio chiusi al 31/12/2010 ed al 31/12/2009, sottoposti a revisione dalla KPMG S.p.A.. Si informa inoltre che la Banca Popolare S. Angelo redige il bilancio in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS), nonché in ossequio a quanto previsto dalle istruzioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" e successivi aggiornamenti.

I documenti sopra indicati, il bilancio al 31/12/2010 ed il bilancio al 31/12/2009, si intendono incorporati mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al paragrafo 10 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.

TABELLA 1 - PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI

	Dati al 31/12/2010	Dati al 31/12/2009
TIER ONE CAPITAL RATIO (1) (PATRIMONIO DI BASE/ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE)	9,81%	10,01%
TOTAL CAPITAL RATIO (2) (PATRIMONIO DI VIGILANZA/ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE)	11,75%	10,73%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (1) (TIER ONE CAPITAL RATIO AL NETTO DI STRUMENTI IBRIDI)	9,81%	10,01%
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (MIGLIAIA DI EURO)	796.646	772.855
PATRIMONIO DI VIGILANZA (MIGLIAIA DI EURO)	93.579	82.902
Patrimonio di base	78.172	77.383
Patrimonio supplementare (2)	15.407	5.519

(1) L'indicatore "Core Tier One Capital Ratio" è uguale al "Tier One Capital Ratio" in quanto la Banca Popolare Sant' Angelo non procede all'emissione di strumenti innovativi di capitale.

(2) L'incremento del Patrimonio Supplementare è conseguente all'emissione, avvenuta in data 15 novembre 2010, di un prestito obbligazionario subordinato convertibile, del valore nominale di € 10.909.440, che, sulla base della normativa di vigilanza, è computabile sul Patrimonio Supplementare, per intero il primo anno e successivamente ridotto di un quinto ogni anno fino alla scadenza del prestito stesso. Tale incremento del Patrimonio Supplementare ha determinato effetti positivi anche sul valore del Total Capital Ratio che è passato dal 10,73% del 2009 al 11,75% del 2010.

TABELLA 2 - PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA

	Dati al 31/12/2010	Dati al 31/12/2009
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	8,50%	7,00%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	3,88%	2,60%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	15,22%	13,64%
PARTITE ANOMALE NETTE /IMPIEGHI NETTI	11,00%	9,00%

Il trend negativo degli indici esposti nella Tabella sopra riportata, causato prevalentemente dall'incremento delle partite anomale nel corso del 2010 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è determinato in parte dal deterioramento fisiologico del credito in relazione al momento di crisi che il sistema economico sta attraversando, ed in parte alla classificazione ad incaglio di alcune posizioni la cui esposizione totale è pari a circa € 12 milioni.

TABELLA 3 - PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Dati al 31/12/2010	Dati al 31/12/2009
MARGINE DI INTERESSE	22.287	23.254
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	34.358	31.633
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	25.869	28.782
COSTI OPERATIVI	(20.224)	(20.793)
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	5.650	7.872
UTILE D'ESERCIZIO	3.008	4.523

TABELLA 4 - PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Dati al 31/12/2010	Dati al 31/12/2009
CREDITI VERSO CLIENTELA	651.095	601.074
RACCOLTA DIRETTA CLIENTELA	797.696	776.696
RACCOLTA INDIRETTA CLIENTELA	269.290	272.118
ATTIVITÀ FINANZIARIE	161.034	163.953
TOTALE ATTIVO	934.540	915.717
PATRIMONIO NETTO	100.966	102.844
CAPITALE SOCIALE	9.542	8.529

Il margine di interesse nel 2010 ha subito un decremento rispetto allo stesso dato del 2009 a seguito di un trend dei tassi di interesse non favorevole per la banca, nonché all'abolizione della commissione di massimo scoperto, così come previsto dalla legge n. 2 del 28/01/2009 di conversione del D.L. n. 185 del 29/11/2008, avvenuta a partire dal secondo semestre del 2009 e che nel corso del 2010 ha dispiegato per intero i suoi effetti.

La crescita di € 2.725 mila (pari al + 9%) fatta registrare dal Margine di Intermediazione, è da riferire, prevalentemente, al risultato ottenuto dalla negoziazione dei titoli di proprietà facenti parte del portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il Risultato Netto della Gestione Finanziaria, invece, evidenzia una contrazione di € 2.913 mila (-10%), derivante, in massima parte, dall'incremento fatto registrare dalle rettifiche di valore nette su crediti per un importo di € 5.136 mila.

Tale voce ha comportato, quindi, un decremento sia dell'utile al lordo delle imposte (- 28%), sia dell'utile netto (- 33%).

4 Informazioni sull'Emittente

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Banca Popolare Sant'Angelo viene costituita nel 1920 a Licata, in provincia di Agrigento, con la prima denominazione di "Unione Economica Popolare" e con lo scopo di sostenere l'attività delle imprese minori del territorio. Un primo periodo difficile viene superato nel 1926, quando la guida dell'Istituto - che assume anche l'attuale denominazione - viene affidata al Cav. Avv. Angelo Curella, considerato l'effettivo fondatore della banca.

Nel 1967 raggiunge i 10 sportelli, che raddoppieranno al termine degli anni settanta, nel corso dei quali la Banca Popolare Sant'Angelo si insedia nella Sede sociale di Palazzo Frangipane, al termine di un complesso restauro.

Due eventi di grande significato degli anni ottanta - gli anni di maggiore sviluppo territoriale della Banca e della costituzione di una fitta rete di collegamenti operativi con istituzioni comunitarie di primo piano -, sono la nascita del notiziario aziendale "Orizzonte Sicilia", qualificato strumento di comunicazione con i Soci e con i diversi settori di opinione del territorio e la creazione della Fondazione "Centro Ricerche Economiche Angelo Curella", che dal 1987 promuove annualmente un suo "Osservatorio congiunturale", importante occasione meridionale di incontro e dibattito sulle principali tematiche dell'economia internazionale, italiana e regionale.

La scelta effettuata sei anni fa dalla Banca Popolare Sant'Angelo, di dar luogo ad un'operazione di scissione, cedendo un ramo d'azienda, comprendente gli sportelli più periferici, e di concentrare conseguentemente il suo impegno nelle province di Agrigento e Caltanissetta, oltre che nel capoluogo regionale, cioè nelle zone in cui tradizionalmente è più incisiva ed apprezzata la sua presenza, è stata l'avvio di un importante processo evolutivo, coerente con la nuova fisionomia del mercato.

Le ragioni dell'operazione traggono appunto origine dai profondi mutamenti intervenuti nello scenario creditizio regionale, determinati dall'avvento in massa di strutture extra regionali, che ha inciso in modo profondo sugli equilibri del sistema. Le nuove leggi che regolano oggi il sistema bancario, tendono infatti a premiare, da un lato, le grandi aggregazioni che possono competere con efficacia in uno scenario di globalizzazione dei mercati e, dall'altro, le strutture di piccole dimensioni, molto agili e dai costi contenuti, orientate ad agire in una porzione limitata di territorio, come avviene per la Banca Popolare Sant'Angelo.

Il 20 ottobre 2005 la Banca Popolare Sant'Angelo ha ufficialmente inaugurato la sua nuova sede di Palermo, presso Palazzo Petyx (edificio d'inizio '900, nato come Opificio Dagnino, per la produzione di mobili pregiati, divenuto poi residenza della nobile famiglia Petyx), dove ha insediato Ufficio di Presidenza e servizi di Direzione Generale, oltre alla più importante delle sette attuali filiali di Palermo.

Il 1° dicembre 2008 sono stati acquisiti 3 sportelli dall'Unicredit (Roma, Catania e Palermo) che daranno ulteriore impulso allo sviluppo e all'immagine della Banca.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare Sant'Angelo Scpa.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca Popolare Sant'Angelo è iscritta nel registro delle Imprese di Agrigento al n. 00089160840.

L'emittente è inoltre iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia con il n. 1571, Codice ABI 05772.9, e all'Albo delle Cooperative con il numero A165977.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è un Istituto di Credito con forma giuridica di Società Cooperativa per azioni, costituita con atto notarile del 9 gennaio 1920, registrato ad Agrigento il 22 gennaio 1920 al n. 609 lib. I vol.887, omologato dal Tribunale di Agrigento con decreto del 6 febbraio 1920.

La durata dell'Emittente è stabilita, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, sino al 31 dicembre del 2050.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca Popolare Sant'Angelo è una Società Cooperativa per azioni costituita in Licata e operante in base al diritto italiano.

La sede legale è in Licata (AG), Corso Vittorio Emanuele 10, con numero di telefono 0922.860111, FAX 0922.775366, indirizzo di posta elettronica info@bancasantangelo.com, sito internet www.Bancasantangelo.com.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5 Panoramica delle attività

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con l'indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e servizi prestati

La società ha come attività prevalente la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci che dei non soci, ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare. Essa può compiere, anche con terzi, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, ogni operazione e servizio bancario e finanziario, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso l'acquisto di partecipazioni in società ed enti, di immobili e di crediti d'impresa.

La gamma dei servizi offerti copre l'attività creditizia tradizionale di raccolta e d'impiego integrata da una gamma di prodotti finanziari ed assicurativi acquisiti da primari providers nazionali ed internazionali e veicolati attraverso la rete territoriale che è costituita da 29 sportelli.

Le principali categorie di prodotti venduti e di servizi prestati sono, a titolo esemplificativo, i seguenti: depositi, obbligazioni, certificati di deposito, mutui, aperture di credito, leasing, finanziamenti, conti correnti di corrispondenza, incassi e pagamenti, locazione di cassette di sicurezza ecc.

La Banca è inoltre autorizzata alla prestazione dei seguenti Servizi di investimento di cui all'art. 1, del Testo Unico della Finanza (D.Lgs n. 58/98):

- a) negoziazione per conto proprio;
- b) negoziazione per conto terzi;
- c) collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente;
- d) gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;
- e) ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione.

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività se significativi

Alla data di predisposizione del presente documento la Banca non prevede l'offerta al pubblico di nuovi prodotti/attività caratterizzati da particolare significatività.

5.1.3 Principali mercati

L'operatività della BPSA si svolge prevalentemente nell'ambito della Regione Sicilia. La Banca Popolare Sant'Angelo, forte del proprio ruolo di Banca locale, opera nell'ambito delle province di Agrigento, di Caltanissetta, e nelle città di Palermo, Catania e Roma.

L'Emittente offre i propri prodotti/servizi a tutta la clientela della Banca anche in funzione della segmentazione commerciale (retail / corporate). Particolare attenzione commerciale è rivolta ai prodotti/servizi per le famiglie, per le piccole e medie imprese e per gli artigiani e agricoltori. In

aderenza alle proprie finalità istituzionali, la società accorda ai clienti soci particolari agevolazioni.

La rete territoriale della Banca Popolare Sant'Angelo è oggi composta da 29 sportelli presenti nelle città di: Agrigento (2 sportelli), Caltanissetta, Canicattì, Casteltermini, Catania, Cianciana, Favara, Gela (3 sportelli), Lampedusa, Licata (3 sportelli), Palermo (7 sportelli), Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Raffadali, Ribera, Roma, Santa Elisabetta, Sciacca.

6 Struttura Organizzativa

6.1 Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che l'emittente occupa

La BPSA non fa parte di nessun gruppo bancario.

6.2 Se l'Emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo tale fatto deve essere chiaramente indicato fornendone una spiegazione

La BPSA non fa parte di nessun Gruppo.

7 Informazioni sulle tendenze previste

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'Emittente dalla pubblicazione dell'ultimo Bilancio pubblicato sottoposto a revisione

La Banca Popolare Sant'Angelo **dichiara** che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa Banca dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

La Banca Popolare Sant'Angelo **dichiara** che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive della stessa Banca almeno per l'esercizio in corso.

8 Previsioni o stime degli utili

La previsione o la stima degli utili, la cui redazione è facoltativa, non viene elaborata.

9 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

9.1 Informazioni concernenti gli Organi Amministrativi, di Direzione e di Vigilanza

La banca è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un Presidente, un Vice Presidente e sette Consiglieri.

Membri del Consiglio di Amministrazione:

Nome e Cognome	Carica ricoperta all'interno della BPSA	Scadenza della carica	Cariche ricoperte in altre società
Nicolò Curella	Presidente	15/05/2013	Consigliere dell'Associazione Nazionale tra le Banche Popolari Vice Presidente della Fondazione "Centro Ricerche Economiche Angelo Curella"
Giuseppe Armenio	Vice Presidente	21/05/2014	Socio di maggioranza della F.Ili Armenio e C. Snc Sindaco effettivo (Presidente Collegio Sindacale) della Fondazione "Centro Ricerche Economiche Angelo Curella"
Paola Barbasso Gattuso	Consigliere	21/05/2014	Sindaco effettivo della AMG Energia Spa Sindaco effettivo della Riccobono Spa Sindaco effettivo della Spatafora Spa Sindaco effettivo della Barbaro Spa Sindaco effettivo della Quarit Scpa Sindaco effettivo della Sat Spa Sindaco effettivo (Presidente Collegio Sindacale) della Siciliana Salvataggi Spa Sindaco effettivo della Libertà Spa Sindaco effettivo della Co.Me.F.Im. Spa Sindaco supplente della Fondazione "Centro Ricerche Economiche Angelo Curella"
Dario Allegra	Consigliere	23/05/2012	Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Civico Consigliere della Sogesid Spa Sindaco effettivo (Presidente Collegio Sindacale) della Seus Scpa Sindaco effettivo dell'Immobiliare Strasburgo Spa
Pietro Massimo Busetta	Consigliere	23/05/2012	Presidente del C.d.A. della Fondazione "Centro Ricerche Economiche Angelo Curella"
Serafino Costanza	Consigliere	23/05/2012	Nessun incarico ricoperto al di fuori della Banca
Sebastiano Misuraca	Consigliere	21/05/2014	Amministratore unico della Sofim Srl
Giuseppe Massimo	Consigliere	15/05/2013	

Spatafora			Presidente del C.d.A. della Spatafora Spa Socio della Suval Immobiliare Finanziaria Spa Amministratore unico della Vercelli Alfa Srl Socio della Comefin Spa
Alessandro La Monica	Consigliere	23/05/2012	Amministratore unico della Di.S.TE. Consulting Srl

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca Popolare Sant'Angelo in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10.

Membri del Collegio Sindacale:

Nome e Cognome	Carica ricoperta all'interno della BPSA	Scadenza della carica	Cariche ricoperte in altre società
Vincenzo Scala	Sindaco effettivo (Presidente)	15/05/2013	Sindaco effettivo della Fondazione "Centro Ricerche Economiche Angelo Curella"
Vincenzo Cammilleri	Sindaco effettivo	15/05/2013	Revisore legale del Consorzio Acquedotti Tre Sorgenti
Santo Russo	Sindaco effettivo	15/05/2013	Sindaco effettivo (Presidente Collegio Sindacale) della Spelux Srl Sindaco effettivo (Presidente Collegio Sindacale) del Gruppo Venti Srl Sindaco effettivo (Presidente Collegio Sindacale) della TE.SE.o Group Spa Sindaco effettivo (Presidente Collegio Sindacale) della Ind. Alimentari Puccio Srl Sindaco effettivo (Presidente Collegio Sindacale) della Centralgas Spa Sindaco effettivo (Presidente Collegio Sindacale) della Igar Srl Sindaco effettivo della Sispi Spa Sindaco effettivo della Aran Sicilia Sindaco effettivo della Genoardo Park Hotel Srl Sindaco effettivo della Aurelio Mazzara Srl Sindaco effettivo della Tramontana Spa in liquidazione Sindaco effettivo della Fondazione "Centro Ricerche Economiche Angelo Curella" Liquidatore della Sicurtransport Siracusa Srl Consigliere della Koinos Coop. Informatica
Diego Inghima	Sindaco Supplente	15/05/2013	
Alessandro Scimeca	Sindaco Supplente	15/05/2013	

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca Popolare Sant'Angelo in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10.

Organi della Direzione:

Nome e Cognome	Carica ricoperta all'interno della BPSA	Cariche ricoperte in altre società
Michele Costanzo	Direttore Generale	Nessun incarico ricoperto al di fuori della Banca
Ines Curella	V. Direttore Generale Vicario	Consigliere della Prestinuova Spa
Carmelo Piscopo	V. Direttore Generale	Nessun incarico ricoperto al di fuori della Banca

I componenti della Direzione Generale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca Popolare Sant'Angelo in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10.

9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche di amministrazione e controllo analoghe in altre società e ciò potrebbe dar luogo a potenziali situazioni di conflitti di interesse. I soggetti che rivestono tali cariche e la Banca Popolare Sant'Angelo stessa gestiscono le predette situazioni nel rispetto dell'art. 2391 c.c. e dell'art. 136 del d.lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario).

La Banca Popolare Sant'Angelo **dichiara**, inoltre, che alla data di stesura del presente documento esistono dei crediti erogati direttamente e indirettamente ad amministratori e sindaci e da tale situazione si potrebbe ingenerare un potenziale conflitto di interesse.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle operazioni in essere, al 31/12/2010, della Banca Popolare Sant'Angelo con i propri organi di amministrazione, direzione e vigilanza (i dati esposti sono in Euro migliaia):

	Entità Esercitant influenza notevole	Dirigenti con responsabilità strategiche	Amministratori	Altre parti correlate	Società collegata
Rapporti attivi in essere		96	782	13.945	
Rapporti passivi in essere		444	1.160	4.000	
Garanzie rilasciate		3.149	3.160	4.525	
Proventi		5	18	437	
Oneri		10	17	69	

Per rapporti attivi in essere si intendono gli affidamenti per cassa, esistenti alla data di riferimento del bilancio, concessi ai soggetti di cui sopra, nonché ai soggetti ad essi connessi, così come da normativa vigente.

Per rapporti passivi, invece, si intendono i depositi, sotto qualunque forma tecnica, di pertinenza degli stessi soggetti di cui sopra.

Con il termine "garanzia prestate", si intendono le garanzie che sono state prestate alla banca dai soggetti sopra indicati a tutela di affidamenti concessi.

I proventi e gli oneri, invece, si riferiscono rispettivamente ai ricavi ed ai costi maturati sulle posizioni attive e passive di cui sopra.

10 Principali azionisti

La BPSA è una banca popolare, soggetta all'applicazione dell'art. 30, comma 2 del Testo Unico Bancario, secondo cui nessun socio può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50 per cento del

capitale sociale. Data la struttura del capitale sociale della banca, non vi sono maggioranze precostituite nell'ambito dell'assemblea.

11 Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e sono messi a disposizione gratuitamente del pubblico presso la sede legale della Banca Popolare Sant'Angelo, in Licata (AG), Corso Vittorio Emanuele 10, e presso tutte le filiali della Banca. Gli stessi documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

Si riportano di seguito i numeri di pagina in cui individuare i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Criteri contabili e Note esplicative rispettivamente nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, redatto secondo i principi contabili internazionali ed approvato in data 22/05/2011, e nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, redatto secondo i principi contabili internazionali ed approvato in data 16/05/2010.

INFORMAZIONI FINANZIARIE	ESERCIZIO ANNO 2010	ESERCIZIO ANNO 2009
STATO PATRIMONIALE	Pagina 36	Pagina 38
CONTO ECONOMICO	Pagina 37	Pagina 39
CRITERI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE	Pagine 45 - 149	Pagine 47 - 149

11.2 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 sono state revisionate con esito positivo dalla società di revisione KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via V. Pisani 25.

Le relazioni della società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci degli esercizi 2009 e 2010 (rispettivamente alla pagina 34 ed alla pagina 31) incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.2.1 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti

L'Emittente dichiara che non vi sono altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti.

11.3 Data delle ultime informazioni finanziarie

La data delle ultime informazioni finanziarie è il 31/12/2010.

11.4 Informazioni finanziarie infrannuali

Al momento della redazione del presente Documento di Registrazione non sono presenti ulteriori informazioni finanziarie infrannuali rispetto all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2010.

La Banca Popolare Sant'Angelo si impegna a mettere a disposizione sul sito internet www.Bancasantangelo.com le informazioni finanziarie infrannuali non appena disponibili.

11.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali

La Banca Popolare Sant'Angelo **dichiara** che non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali, per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere o abbiano avuto di recente rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

11.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Banca Popolare Sant'Angelo **dichiara** che dalla data del 31 dicembre 2010 ad oggi non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale.

12 Contratti importanti

La Banca Popolare Sant'Angelo **dichiara** che non ha in essere contratti importanti, non conclusi nel normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in modo rilevante sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

La Banca Popolare Sant'Angelo **dichiara** che ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14 Documenti accessibili al pubblico

La Banca Popolare Sant'Angelo dichiara che, per l'intera validità del Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la Sede Legale e Direzione Generale della Banca in Corso Vittorio Emanuele, 10 (Palazzo Frangipane) a Licata (AG), i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto;

- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 comprensivo della relazione della società di revisione (KPMG S.p.A.) contenente, alla pagina 31, il giudizio senza eccezioni rilasciato dalla stessa;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 comprensivo della relazione della società di revisione (KPMG S.p.A.) contenente, alla pagina 34, il giudizio senza eccezioni rilasciato dalla stessa.

Tutta la documentazione è anche disponibile presso tutte le filiali della Banca e sul sito internet della BPSA all'indirizzo: www.Bancasantangelo.com, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la sede legale della Banca Popolare Sant'Angelo.

SEZIONE 6

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

1.1 Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

1.3 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati le finalità dell'investimento, l'esemplificazione dei rendimenti, la scomposizione del prezzo di emissione e la comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa al successivo paragrafo 1.5.

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (vedasi "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (vedasi "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (vedasi "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Banca si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore, infatti, si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

L'Emittente, ai fini della determinazione del prezzo dell'obbligazione sul mercato secondario, attualizza i flussi futuri di cassa del titolo prevedendo l'utilizzo del tasso di mercato (Euribor / Swap) corrispondente alla durata residua dell'obbligazione, che generalmente è più elevato rispetto ai tassi di pari durata dei flussi di cassa residui dell'obbligazione stessa; tale metodologia determina un effetto penalizzante sul valore dell'obbligazione nel mercato secondario.

Inoltre, tale metodologia di valorizzazione dell'obbligazione implica che, anche in condizioni di invarianza dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, il titolo avrebbe un valore minore quanto maggiore è la durata residua del medesimo alla data di negoziazione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati gli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale

coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 4.3 della presente Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito dei titoli risk-free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3 "Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Tale facoltà potrà essere esercitata dall'Emittente in presenza di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero in presenza di mutate esigenze dell'Emittente riguardo alla propria raccolta.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant'Angelo non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

1.5 Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni BPSA Tasso Fisso

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso si riportano di seguito:

- le finalità dell'investimento;
- le esemplificazioni dei rendimenti;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- la comparazione con un titolo di Stato di simile tipologia e durata.

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito un esempio dei rendimenti, a lordo e al netto della ritenuta fiscale, di una Obbligazione Bpsa Tasso Fisso del valore nominale di Euro 1.000,00, al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola interessi fissa annua del 3,90%.

Le caratteristiche dell'obbligazione tasso fisso sono le seguenti:

- valore nominale : 1.000,00 Euro
- data di emissione : 12/07/2011
- data di scadenza : 12/07/2014
- durata : 36 mesi
- prezzo di emissione : 100% del valore nominale
- prezzo di rimborso : 100% del valore nominale
- commissioni di sottoscrizione/collocamento : assenti
- frequenza cedole : semestrali posticipate con pagamento 12/01, 12/07
- tasso di interesse annuo lordo: 3,90%
- tasso di interesse annuo netto: 3,4125%

Finalità d'investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a tasso fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 3,90% fino alla scadenza. L'investimento nel titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 3,937% prevedendo la corresponsione di flussi cedolari semestrali fissi anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Esemplificazione dei rendimenti

Data pagamento Cedola	Cedola Lorda	Importo Cedola lorda	Cedola Netta (*)	Importo Cedola netta (*)
12/01/2012	1,95%	€ 19,50	1,706%	€ 17,06
12/07/2012	1,95%	€ 19,50	1,706%	€ 17,06
12/01/2013	1,95%	€ 19,50	1,706%	€ 17,06
12/07/2013	1,95%	€ 19,50	1,706%	€ 17,06
12/01/2014	1,95%	€ 19,50	1,706%	€ 17,06
12/07/2014	1,95%	€ 19,50	1,706%	€ 17,06

(*) al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

Rendimento effettivo annuo lordo (**)	3,937%
Rendimento effettivo annuo netto (*)(**)	3,438%

(*) al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

(**) calcolati in regime di capitalizzazione composta

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione di cui alla presente esemplificazione è scomponibile nelle seguenti componenti:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali fisse calcolate al tasso annuo del 3,10% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi futuri dell'obbligazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso IRS (Interest Rate Swap) a 3 anni alla data del 07/07/2011 pari a 2,38% aumentato di uno spread di 1,60, che riflette la valutazione del merito di credito dell'emittente (calcolato con riferimento alla curva fair market, fonte Bloomberg, composta da titoli di emittenti bancari con rating BBB), il cui valore complessivo è pari a 3,98%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 07/07/2011 è pari al 99,88%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base dei valori sopra descritti, il prezzo di emissione dell'obbligazione cui alle presenti Condizioni Definitive è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	99,88%
Oneri impliciti	0,12%
Prezzo di emissione	100,00%

Comparazione con un titolo di Stato di simile tipologia e durata

Nello stesso periodo l'investimento in Buoni Poliennali del Tesoro (BTP scadenza 01/08/2014, cedola 4,25% codice ISIN IT0003618383), titoli a tasso fisso a basso rischio emittente, avrebbe offerto un rendimento effettivo annuo lordo del 4,627% e un rendimento effettivo annuo netto del 4,076% (in ipotesi di acquisto del BTP al prezzo di 99,07 rilevato in data 12/07/2011).

In forma di prospetto si raffrontano i due investimenti ipotizzati:

Strumento Finanziario	BTP 4,25% ISIN IT0003618383	Obbligazione BPSA Tasso Fisso 3,90%
Scadenza	01/08/2014	12/07/2014
Prezzo di acquisto	99,07	100
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	4,627%	3,937%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	4,076%	3,438%

(*) *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

(**) *calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%*

2 Informazioni Fondamentali

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta

Si segnala che la presente offerta di Obbligazioni è un'operazione nella quale la Banca Popolare Sant'Angelo ha un interesse in conflitto, poiché i titoli offerti sono emessi e collocati dalla Banca medesima. Inoltre, è previsto che la Banca Popolare Sant'Angelo operi quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si segnala, inoltre, che la Banca potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Popolare Sant'Angelo società cooperativa per azioni. I flussi finanziari derivanti dall'offerta delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività creditizia e/o di investimento finanziario.

3 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

3.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Con riferimento ad ogni emissione di obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le relative Condizioni Definitive dell'Offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere letti unitamente al Prospetto di Base.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, sulle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente, le quali saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e messe a disposizione degli

investitori presso la Sede dell’Emittente, presso ogni sua Filiale e sul sito internet www.Bancasantangelo.com, nonché contestualmente trasmesse alla Consob.

3.1.1 Obbligazioni Tasso Fisso

Le Obbligazioni BPSA a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni della specie, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interessi il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La durata delle obbligazioni, la data di regolamento, la denominazione, la misura percentuale degli interessi corrisposti sulle stesse e la periodicità di corresponsione degli interessi, trimestrale, semestrale o annuale, saranno stabiliti dall’Emittente in occasione di ogni singola emissione effettuata nell’ambito del programma “Emissioni Obbligazionarie 2011-2012 – Obbligazioni BPSA a Tasso Fisso”, cui la presente Nota Informativa si riferisce, ed indicati nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica emissione.

La Denominazione ed il codice ISIN (International Securities Identification Number) delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni della presente nota informativa sono regolate dalla Legge Italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Le obbligazioni sono emesse esclusivamente al portatore e risultano dematerializzate e in gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione prevista dal Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e dal Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, presso la Monte Titoli S.p.A..

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

3.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti tipici dello strumento finanziario ordinario e sono regolate dalla normativa di riferimento; precisamente, a favore dell'investitore, il diritto alla percezione, alle date previste, delle cedole rappresentative degli interessi e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Data di godimento e di scadenza degli interessi

La Data di Godimento, cioè la data da cui cominciano a maturare gli interessi, coincide con il giorno di emissione delle obbligazioni. Le date di scadenza degli interessi verranno definite in sede di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Modalità di calcolo degli interessi per obbligazione

Le obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse fisso; le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual/Actual ISMA (ACT/ACT ISMA) ed il calendario civile.

Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Agente di calcolo

L'agente di calcolo degli interessi è la Banca Popolare Sant'Angelo.

Controparti di copertura

Non sono previste operazioni di copertura dal rischio di interesse.

Calcolo degli interessi

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali o annuali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni) posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / 365$$

dove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo lordo percentuale G= numero di giorni effettivi trascorsi nel periodo prescelto di maturazione degli interessi.

Il tasso annuo nominale per ciascuna cedola viene indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni BPSA tasso fisso verrà effettuato alla pari, in un'unica soluzione, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.pA..
Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

3.9 Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (Tasso Interno di Rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso. Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto a scadenza.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

3.11 Autorizzazioni

L'emissione di prestiti obbligazionari è autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30 giugno 2011, ha autorizzato il programma complessivo di emissione di € 58.000.000 di obbligazioni per il periodo settembre 2011 - agosto 2012.

Contestualmente il medesimo CdA ha dato mandato alla Direzione Generale di curare le singole emissioni secondo le necessità aziendali e gli andamenti di mercato.

Le tipologie, gli importi e le caratteristiche delle singole emissioni saranno comunicati al pubblico nelle Condizioni definitive.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

3.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni, salvo quanto di seguito indicato.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dall'"United States Commodity Futures Trading Commission".

Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del FSMA 2000.

3.14 Regime Fiscale

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente nota informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono dovessero o colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà adeguatamente descritta nelle Condizioni Definitive.

4 Condizioni dell'offerta

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Eventuali condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno descritte nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

In particolare, le obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento

e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;

- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell'amministrato”). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

4.1.2 Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascuna Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà suddiviso in obbligazioni di nominali euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

4.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di mutate condizioni di mercato o di integrale collocamento del prestito; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento e che, pertanto, nel collocare le Obbligazioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi dovendo collocare un titolo di propria emissione. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione disponibile presso la sede e le dipendenze dell'Emittente.

Le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 95-bis (*Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione*), comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che recita testualmente: “Gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione”.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascuna Emissione.

4.1.6 Acquisto e consegna delle obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, indicato nelle Condizioni Definitive, a mezzo addebito conto corrente collegato al dossier titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dalla Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Responsabile del Collocamento.

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente, come indicati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell'amministrato”). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

4.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'importo delle Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Il sottoscrittore avrà immediata notizia dell'assegnazione mediante consegna di una copia dell'ordine.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso trasmesso alla Consob da pubblicarsi immediatamente sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la sede legale ed in ogni dipendenza.

Le richieste degli investitori saranno soddisfatte secondo un criterio cronologico di prenotazione.

Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

4.3 Fissazione del prezzo

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà alla pari e sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento e spese a carico degli Investitori.

Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) o, alternativamente, la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicata giornalmente da “Il Sole-24Ore”. Sul tasso delle curve citate preso a riferimento può essere applicato uno spread, positivo o negativo. Ogni valutazione relativa al tasso di emissione viene effettuata dall’Emittente con riferimento sia alla propria politica di raccolta fondi che alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l’Emittente medesimo si trova a operare.

Pertanto il tasso di rendimento può essere determinato in misura tale da non remunerare integralmente il rischio di credito dell’Emittente.

Per le modalità di determinazione del valore della componente obbligazionaria del titolo si rinvia al paragrafo corrispondente delle esemplificazioni.

Nel prezzo di emissione potranno essere compresi oneri impliciti che, qualora presenti, saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito.

4.4 Collocamento e Sottoscrizione

4.4.1 Informazioni riguardanti il collocatore

Le obbligazioni saranno offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant’Angelo società cooperativa per azioni.

La Banca Popolare Sant’Angelo opererà quale responsabile del collocamento (il “Responsabile del Collocamento”) ai sensi della disciplina vigente.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

4.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

5 Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela. In alternativa, l'Emittente si impegna ad acquistare tali titoli in contropartita diretta.

5.2 Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

5.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

La Banca Popolare Sant'Angelo si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

L'Emittente determinerà il prezzo dell'obbligazione attualizzando i flussi futuri al tasso Euribor / IRS (Interest Rate Swap) corrispondente alla vita residua dei titoli, applicando al valore così determinato uno spread negativo di 50 punti base.

L'Emittente negozierà le obbligazioni oggetto del Programma in conformità al documento sulla "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" disponibile e consultabile presso le filiali della banca nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

6 Informazioni supplementari

6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati alle emissioni.

6.2 Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di terzi, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Non è stato attribuito rating alla Banca Popolare Sant'Angelo e ai titoli di debito emessi dalla stessa.

7 Regolamento del Programma "Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni a Tasso Fisso"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare Sant'Angelo (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni a Tasso Fisso (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6 20154 Milano ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, il quale è altresì il soggetto incaricato del collocamento.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Inoltre l'Emittente, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, potrà procedere, per mutamenti delle condizioni di mercato o per esigenze dell'Emittente stesso, alla chiusura anticipata dell'offerta e alla contestuale ed immediata sospensione dell'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso trasmesso alla Consob e, contestualmente da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e reso disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Articolo 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**").

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Articolo 4 – Prezzo di Emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 5 – Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.
Eventuali oneri impliciti saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data. Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Articolo 7 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento alla convenzione indicata nelle Condizioni Definitive) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $I = C \times R$
- per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove: $I =$ Interessi - $C =$ Valore Nominale - $R =$ Tasso annuo lordo percentuale

Articolo 8 – Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6, 20154 Milano. Le convenzioni di calcolo e di calendario saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 – Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente, come indicati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino "denaro fresco", vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti

finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;

- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo ("conversione dell'amministrato"). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

Articolo 11 – Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 – Mercati e negoziazione

I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

L'Emittente determinerà il prezzo dell'obbligazione attualizzando i flussi futuri al tasso Euribor / IRS (Interest Rate Swap) corrispondente alla vita residua dei titoli, applicando al valore così determinato uno spread negativo di 50 punti base.

L'Emittente negozierà le obbligazioni oggetto del Programma in conformità al documento sulla "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" disponibile e consultabile presso le filiali della banca nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

Articolo 13 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Agrigento ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.Bancasantangelo.com.

Articolo 16 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8 Modello delle Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di seguito riportato.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, presso la Sede Legale e Direzione Generale in Corso Vittorio Emanuele, 10 (Palazzo Frangipane) a Licata (AG) e presso tutte le filiali della Banca Popolare Sant'Angelo, nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com. Copia delle condizioni sarà trasmessa contestualmente alla Consob.



CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RICONDUCIBILI ALLA TIPOLOGIA

“TITOLI A TASSO FISSO”

BPSA TASSO FISSO [•] - [•]

Codice ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari BPSA 2011/2012 nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 09/08/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069437 del 04/08/2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Corso Vittorio Emanuele 10 in Licata (AG) e presso le filiali dell'Emittente.

1. - FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni delle presenti Condizioni Definitive, ovvero del Documento di Registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (BTP [•]) pari a [•].

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa riferimento al paragrafo 3. delle presenti Condizioni Definitive dove sono forniti le finalità dell'investimento, l'esemplificazione dei rendimenti, la scomposizione del prezzo di emissione e la comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione la sezione del Prospetto di Base relativa al Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 09/08/2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11069437 del 04/08/2011.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la Sede Legale e Direzione Generale dell'Emittente in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), presso ogni sua filiale nonché è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (vedasi "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (vedasi "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (vedasi "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a Tasso Fisso.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Banca si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore, infatti, si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

L'Emittente, ai fini della determinazione del prezzo dell'obbligazione sul mercato secondario, attualizza i flussi futuri di cassa del titolo prevedendo l'utilizzo del tasso di mercato (Euribor / Swap) corrispondente alla durata residua dell'obbligazione, che generalmente è più elevato rispetto ai tassi di pari durata dei flussi di cassa residui dell'obbligazione stessa; tale metodologia determina un effetto penalizzante sul valore dell'obbligazione nel mercato secondario.

Inoltre, tale metodologia di valorizzazione dell'obbligazione implica che, anche in condizioni di invarianza dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, il titolo avrebbe un valore minore quanto maggiore è la durata residua del medesimo alla data di negoziazione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati gli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito dei titoli risk-free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3 "Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Tale facoltà potrà essere esercitata dall'Emittente in presenza di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero in presenza di mutate esigenze dell'Emittente riguardo alla propria raccolta.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant' Angelo non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le parti con i punti [•] si riferiscono alle informazioni che saranno rese note al momento dell'emissione.

Denominazione Obbligazione	BPSA Tasso Fisso [•] – [•].
ISIN	[•].
Ammontare Totale dell'Emissione	<p>L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), ed ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso alla Consob.</p>
Durata del Periodo dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), e presso ogni Dipendenza dell'Emittente.</p>
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito Obbligazionario è pari alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate precedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse applicato alle Obbligazioni è pari al [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Valuta di Riferimento	La Valuta di Riferimento è l'Euro.
Convenzione di Calcolo e Calendario	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le Cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale], in occasione delle seguenti date: [•].
Prezzo e modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno [•]. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Commissioni e oneri espliciti a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.
Rating delle Obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
Soggetti incaricati al Collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo.
Responsabile del Collocamento	La Banca Popolare Sant'Angelo opera quale Responsabile del Collocamento.
Regime Fiscale	<p>Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.</p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in</p>

vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano e [rivolte al pubblico indistinto / indicare i destinatari] [indicare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione del prestito].

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

3. - ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Finalità d'investimento

Le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni a tasso fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al [•]% fino alla scadenza. L'investimento nel titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al [•]%, prevedendo la corresponsione di flussi cedolari [trimestrali / semestrali / annuali] fissi anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Esemplificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione del Valore Nominale di euro 1.000 di cui alle presenti Condizioni Definitive:

Data pagamento Cedola	Cedola Lorda	Importo Cedola lorda	Cedola Netta (*)	Importo Cedola netta (*)
[•]	[•]%	[•]	[•]%	[•]
[•]	[•]%	[•]	[•]%	[•]

4. - AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

In ottemperanza al mandato ricevuto, il Direttore Generale ha deliberato la presente emissione obbligazionaria in data [•] per un importo di [•].

Banca Popolare Sant'Angelo Scpa
Il Direttore Generale

SEZIONE 7

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI STEP UP / STEP DOWN

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

1.1 Finalità dell'investimento

Le obbligazioni step up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia, l'investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle obbligazioni step up i tassi di mercato potrebbero aumentare in misura maggiore rispetto all'andamento crescente previsto dal piano cedolare delle medesime obbligazioni.

Le obbligazioni step down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia, l'investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle obbligazioni step down i tassi di mercato potrebbero avere un andamento non decrescente ovvero diminuire in misura minore rispetto a quanto previsto dal piano cedolare delle medesime obbligazioni.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni step up / step down sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni della specie, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interessi il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato, periodicamente crescente (Step Up) o decrescente (Step Down), nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

1.3 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati le finalità dell'investimento, l'esemplificazione dei rendimenti, la scomposizione del prezzo di emissione e la comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa al successivo paragrafo 1.5.

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (vedasi "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (vedasi "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (vedasi "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a Tasso Fisso.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Nel caso specifico delle obbligazioni step up / step down esiste una maggiore sensibilità a modificazioni del prezzo rispetto ai movimenti del tasso, a causa della maggiore duration dei titoli medesimi.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Banca si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore, infatti, si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

L'Emittente, ai fini della determinazione del prezzo dell'obbligazione sul mercato secondario, attualizza i flussi futuri di cassa del titolo prevedendo l'utilizzo del tasso di mercato (Euribor / Swap) corrispondente alla durata residua dell'obbligazione, che generalmente è più elevato rispetto ai tassi di pari durata dei flussi di cassa residui dell'obbligazione stessa; tale metodologia determina un effetto penalizzante sul valore dell'obbligazione nel mercato secondario.

Inoltre, tale metodologia di valorizzazione dell'obbligazione implica che, anche in condizioni di invarianza dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, il titolo avrebbe un valore minore quanto maggiore è la durata residua del medesimo alla data di negoziazione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati gli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza

non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 4.3 della presente Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito dei titoli risk-free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3 "Periodo di validità dell'offerta e

procedura di sottoscrizione” della Nota Informativa. Tale facoltà potrà essere esercitata dall’Emittente in presenza di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero in presenza di mutate esigenze dell’Emittente riguardo alla propria raccolta.

Rischio correlato all’assenza di rating

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant’Angelo non ha in programma di richiedere l’attribuzione di un livello di “rating” alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell’investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell’investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

1.5 Esempificazione dei rendimenti Obbligazioni BPSA Step Up / Step Down**STEP UP**

Con riferimento alle Obbligazioni Step Up si riportano di seguito:

- le finalità dell’investimento;
- le esemplificazioni dei rendimenti;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- la comparazione con un titolo di Stato di simile tipologia e durata.

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito un esempio dei rendimenti, a lordo e al netto della ritenuta fiscale, di una Obbligazione Bpsa Step Up del valore nominale di Euro 1.000,00, al lordo e al netto dell’imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola interessi fissa annuale del 2,90% il primo anno, del 3,00% il secondo anno e del 3,10% il terzo anno.

- valore nominale	:	1.000,00 Euro
- data di emissione	:	25/07/2011
- data di scadenza	:	25/07/2014
- durata	:	36 mesi
- prezzo di emissione	:	100% del valore nominale
- prezzo di rimborso	:	100% del valore nominale
- commissioni di sottoscrizione/collocamento	:	assenti
- frequenza cedole	:	annuali posticipate con pagamento 25/07

- tasso di interesse annuo lordo: 2,90% primo anno, 3,00% secondo anno, 3,10% terzo anno
- tasso di interesse annuo netto: 2,5375% primo anno, 2,625% secondo anno, 2,7125% terzo anno

Finalità d'investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a tasso fisso crescente che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 2,90% per il primo anno, 3,00% per il secondo anno e 3,10% per il terzo anno. L'investimento nel titolo a tasso fisso crescente consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'Obbligazione corrispondente ad un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 2,999%. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Esemplificazione dei rendimenti

Data pagamento Cedola	Cedola Lorda	Importo Cedola lorda	Cedola netta (*)	Importo Cedola netta (*)
25/07/2012	2,90%	€ 29,00	2,5375%	€ 25,375
25/07/2013	3,00%	€ 30,00	2,625%	€ 26,25
25/07/2014	3,10%	€ 31,00	2,7125%	€ 27,125

(*) al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

Rendimento effettivo annuo lordo (**)	2,999%
Rendimento effettivo annuo netto (*)(**)	2,621%

(*) al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

(**) calcolati in regime di capitalizzazione composta

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione di cui alla presente esemplificazione è scomponibile nelle seguenti componenti:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali fisse crescenti calcolate al tasso del 2,90% per il primo anno, 3,00% per il secondo anno, 3,10% per il terzo anno, e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi futuri dell'obbligazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso IRS (Interest Rate Swap) a 3 anni alla data del 25/07/2011 pari a 2,23% aumentato di uno spread di 0,80, che riflette la valutazione del merito di credito dell'emittente (calcolato con riferimento alla curva fair market, fonte Bloomberg, composta da titoli di emittenti bancari con rating BBB), il cui valore complessivo è pari a 3,03%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 25/07/2011 è pari al 99,91%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base dei valori sopra descritti, il prezzo di emissione dell'obbligazione cui alle presenti Condizioni Definitive è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	99,91%
Oneri impliciti	0,09%
Prezzo di emissione	100,00%

Comparazione con un titolo di Stato di simile tipologia e durata

Nello stesso periodo l'investimento in Buoni Poliennali del Tesoro (BTP scadenza 01/08/2014, cedola 4,25% codice ISIN IT0003618383), titoli a tasso fisso a basso rischio emittente, avrebbe offerto un rendimento effettivo annuo lordo del 4,688% e un rendimento effettivo annuo netto del 4,1366% (in ipotesi di acquisto del BTP al prezzo di 98,92 rilevato in data 25/07/2011). In forma di prospetto si raffrontano i due investimenti ipotizzati:

Strumento Finanziario	BTP 4,25% ISIN IT0003618383	Obbligazione BPSA Step Up 1[^] Cedola 2,90%
Scadenza	01/08/2014	25/07/2014
Prezzo di acquisto	98,92	100
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	4,688%	2,999%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	4,1366%	2,621%

(*) *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

(**) *calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%*

2 Informazioni Fondamentali

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta

Si segnala che la presente offerta di Obbligazioni è un'operazione nella quale la Banca Popolare Sant'Angelo ha un interesse in conflitto, poiché i titoli offerti sono emessi e collocati dalla Banca medesima. Inoltre, è previsto che la Banca Popolare Sant'Angelo operi quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si segnala, inoltre, che la Banca potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Popolare Sant'Angelo società cooperativa per azioni.

I flussi finanziari derivanti dall'offerta delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività creditizia e/o di investimento finanziario.

3 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

3.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Con riferimento ad ogni emissione di obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le relative Condizioni Definitive dell'Offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere letti unitamente al Prospetto di Base.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, sulle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente, le quali saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e messe a disposizione degli investitori presso la Sede dell'Emittente, presso ogni sua Filiale e sul sito internet www.Bancasantangelo.com, nonché contestualmente trasmesse alla Consob.

3.1.1 Obbligazioni Step Up / Step Down

Le Obbligazioni BPSA step up / step down sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni della specie, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interessi il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato, periodicamente crescente (Step Up) o decrescente (Step Down), nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La durata delle obbligazioni, la denominazione, la data di regolamento, la misura percentuale degli interessi corrisposti sulle stesse e la periodicità di corresponsione degli interessi, trimestrale, semestrale o annuale, saranno stabiliti dall'Emittente in occasione di ogni singola emissione effettuata nell'ambito del programma "Emissioni Obbligazionarie 2011-2012 – Obbligazioni BPSA Step Up / Step Down", cui la presente Nota Informativa si riferisce, ed indicati nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica emissione.

La Denominazione ed il codice ISIN (International Securities Identification Number) delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni della presente nota informativa sono regolate dalla Legge Italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Le obbligazioni sono emesse esclusivamente al portatore e risultano dematerializzate e in gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione prevista dal Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n.213 e dal Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata,

di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, presso la Monte Titoli S.p.A..

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

3.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti tipici dello strumento finanziario ordinario e sono regolate dalla normativa di riferimento; precisamente, a favore dell'investitore, il diritto alla percezione, alle date previste, delle cedole rappresentative degli interessi e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Data di godimento e di scadenza degli interessi

La Data di Godimento, cioè la data da cui cominciano a maturare gli interessi, coincide con il giorno di emissione delle obbligazioni. Le date di scadenza degli interessi verranno definite in sede di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Modalità di calcolo degli interessi per obbligazione

Le obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse fisso crescente nel caso delle Obbligazioni Step Up e decrescente nel caso delle Obbligazioni Step Down; le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual/Actual ISMA (ACT/ACT ISMA) ed il calendario civile.

Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Agente di calcolo

L'agente di calcolo degli interessi è la Banca Popolare Sant'Angelo.

Controparti di copertura

Non sono previste operazioni di copertura dal rischio di interesse.

Calcolo degli interessi

Il calcolo di ciascuna delle cedole trimestrali, semestrali o annuali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni) posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / 365$$

dove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo lordo percentuale in relazione alle cedole indicate nelle Condizioni Definitive G= numero di giorni effettivi trascorsi nel periodo prescelto di maturazione degli interessi.

Il tasso annuo nominale per ciascuna cedola viene indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni BPSA step up / step down verrà effettuato alla pari, in un'unica soluzione, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.pA.. Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

3.9 Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (Tasso Interno di Rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso. Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto a scadenza.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

3.11 Autorizzazioni

L'emissione di prestiti obbligazionari è autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30 giugno 2011, ha autorizzato il programma complessivo di emissione di € 58.000.000 di obbligazioni per il periodo settembre 2011 - agosto 2012.

Contestualmente il medesimo CdA ha dato mandato alla Direzione Generale di curare le singole emissioni secondo le necessità aziendali e gli andamenti di mercato.

Le tipologie, gli importi e le caratteristiche delle singole emissioni saranno comunicati al pubblico nelle Condizioni definitive.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

3.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni, salvo quanto di seguito indicato.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni dell’“United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dall’United States Commodity Futures Trading Commission”.

Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del FSMA 2000.

3.14 Regime Fiscale

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente nota informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un’impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l’imposta sostitutiva dell’imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all’art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono dovessero o colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà adeguatamente descritta nelle Condizioni Definitive.

4 Condizioni dell'offerta

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Eventuali condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno descritte nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

In particolare, le obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all’Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l’Emittente in data compresa tra l’apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l’Emittente prima dell’apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l’Emittente precedentemente all’apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell’amministrato”). Per conversione dell’amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell’offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

4.1.2 Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascuna Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà suddiviso in obbligazioni di nominali euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

4.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di mutate condizioni di mercato o di integrale collocamento del prestito; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento e che, pertanto, nel collocare le Obbligazioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi dovendo collocare un titolo di propria emissione. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione disponibile presso la sede e le dipendenze dell'Emittente.

Le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 95-bis (*Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione*), comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che recita testualmente: "Gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione".

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascuna Emissione.

4.1.6 Acquisto e consegna delle obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di

Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, indicato nelle Condizioni Definitive, a mezzo addebito conto corrente collegato al dossier titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dalla Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Responsabile del Collocamento.

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente, come indicati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell'amministrato”). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

4.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'importo delle Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Il sottoscrittore avrà immediata notizia dell'assegnazione mediante consegna di una copia dell'ordine.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso trasmesso alla Consob da pubblicarsi immediatamente sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la sede legale ed in ogni dipendenza.

Le richieste degli investitori saranno soddisfatte secondo un criterio cronologico di prenotazione.

Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

4.3 Fissazione del prezzo

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà alla pari e sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento e spese a carico degli Investitori.

Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) o, alternativamente, la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicata giornalmente da "Il Sole-24Ore". Sul tasso delle curve citate preso a riferimento può essere applicato uno spread, positivo o negativo. Ogni valutazione relativa al tasso di emissione viene effettuata dall'Emittente con riferimento sia alla propria politica di raccolta fondi che alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova a operare.

Pertanto il tasso di rendimento può essere determinato in misura tale da non remunerare integralmente il rischio di credito dell'Emittente.

Per le modalità di determinazione del valore della componente obbligazionaria del titolo si rinvia al paragrafo corrispondente delle esemplificazioni.

Nel prezzo di emissione potranno essere compresi oneri impliciti che, qualora presenti, saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito.

4.4 Collocamento e Sottoscrizione

4.4.1 Informazioni riguardanti il collocatore

Le obbligazioni saranno offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo società cooperativa per azioni.

La Banca Popolare Sant'Angelo opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

4.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

5 Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela. In alternativa, l'Emittente si impegna ad acquistare tali titoli in contropartita diretta.

5.2 Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

5.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

La Banca Popolare Sant'Angelo si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

L'Emittente determinerà il prezzo dell'obbligazione attualizzando i flussi futuri al tasso Euribor / IRS (Interest Rate Swap) corrispondente alla vita residua dei titoli, applicando al valore così determinato uno spread negativo di 50 punti base.

L'Emittente negozierà le obbligazioni oggetto del Programma in conformità al documento sulla "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" disponibile e consultabile presso le filiali della banca nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

6 Informazioni supplementari

6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati alle emissioni.

6.2 Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di terzi, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente nota informativa provenienti da terzi.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Non è stato attribuito rating alla Banca Popolare Sant'Angelo e ai titoli di debito emessi dalla stessa.

7 Regolamento del Programma "Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni Step Up / Step Down"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare Sant'Angelo (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni Step Up / Step Down (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6 20154 Milano ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, il quale è altresì il soggetto incaricato del collocamento.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Inoltre l'Emittente, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, potrà procedere, per mutamenti delle condizioni di mercato o per esigenze dell'Emittente stesso, alla chiusura anticipata dell'offerta e alla contestuale ed immediata sospensione dell'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso trasmesso alla Consob e, contestualmente da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e reso disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Articolo 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento").

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Articolo 4 – Prezzo di Emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 5 – Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori. Eventuali oneri impliciti saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data. Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Articolo 7 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il Tasso di Interesse sarà di ammontare crescente (step up) o decrescente (step down) durante la vita del Prestito secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento alla convenzione indicata nelle condizioni definitive) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $I = C \times R$
- per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove: I = Interessi - C = Valore Nominale - R = Tasso annuo lordo percentuale in relazione alle cedole indicate nelle Condizioni Definitive

Articolo 8 – Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6, 20154 Milano. Le convenzioni di calcolo e di calendario saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 – Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente, come indicati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell'amministrato”). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

Articolo 11 – Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 – Mercati e negoziazione

I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

L'Emittente determinerà il prezzo dell'obbligazione attualizzando i flussi futuri al tasso Euribor / IRS (Interest Rate Swap) corrispondente alla vita residua dei titoli, applicando al valore così determinato uno spread negativo di 50 punti base.

L'Emittente negozierà le obbligazioni oggetto del Programma in conformità al documento sulla “Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini” disponibile e consultabile presso le filiali della banca nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

Articolo 13 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Agrigento ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.Bancasantangelo.com.

Articolo 16 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8 Modello delle Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di seguito riportato.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, presso la Sede Legale e Direzione Generale in Corso Vittorio Emanuele, 10 (Palazzo Frangipane) a Licata (AG) e presso tutte le filiali della Banca Popolare Sant'Angelo, nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com. Copia delle condizioni sarà trasmessa contestualmente alla Consob.



CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RICONDUCIBILI ALLA TIPOLOGIA

“TITOLI STEP UP / STEP DOWN”

BPSA STEP UP / STEP DOWN [•] – [•]

Codice ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari BPSA 2011/2012 nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 09/08/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069437 del 04/08/2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Corso Vittorio Emanuele 10 in Licata (AG) e presso le filiali dell'Emittente.

1. - FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni delle presenti Condizioni Definitive, ovvero del Documento di registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni step up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia, l'investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle obbligazioni step up i tassi di mercato potrebbero aumentare in misura maggiore rispetto all'andamento crescente previsto dal piano cedolare delle medesime obbligazioni.

Le obbligazioni step down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tuttavia, l'investitore deve tenere presente che nel corso della durata delle obbligazioni step down i tassi di mercato potrebbero avere un andamento non decrescente ovvero diminuire in misura minore rispetto a quanto previsto dal piano cedolare delle medesime obbligazioni.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni step up / step down sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni della specie, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interessi il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato, periodicamente crescente (Step Up) o decrescente (Step Down), nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni step up / step down assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (BTP [•]) pari a [•].

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa riferimento al paragrafo 3. delle presenti Condizioni Definitive dove sono forniti le finalità dell'investimento, l'esemplificazione dei rendimenti, la scomposizione del prezzo di emissione e la comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere

con attenzione la sezione del Prospetto di Base relativa al Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 09/08/2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11069437 del 04/08/2011.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la Sede Legale e Direzione Generale dell'Emittente in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), presso ogni sua filiale nonché è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (vedasi "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (vedasi "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (vedasi "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a Tasso Fisso.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore

di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Nel caso specifico delle obbligazioni step up / step down esiste una maggiore sensibilità a modificazioni del prezzo rispetto ai movimenti del tasso, a causa della maggiore duration dei titoli medesimi.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Banca si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore, infatti, si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

L'Emittente, ai fini della determinazione del prezzo dell'obbligazione sul mercato secondario, attualizza i flussi futuri di cassa del titolo prevedendo l'utilizzo del tasso di mercato (Euribor / Swap) corrispondente alla durata residua dell'obbligazione, che generalmente è più elevato rispetto ai tassi di pari durata dei flussi di cassa residui dell'obbligazione stessa; tale metodologia determina un effetto penalizzante sul valore dell'obbligazione nel mercato secondario.

Inoltre, tale metodologia di valorizzazione dell'obbligazione implica che, anche in condizioni di invarianza dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, il titolo avrebbe un valore minore quanto maggiore è la durata residua del medesimo alla data di negoziazione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati gli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito dei titoli risk-free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3 "Periodo di validità dell'offerta e

procedura di sottoscrizione” della Nota Informativa. Tale facoltà potrà essere esercitata dall’Emittente in presenza di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero in presenza di mutate esigenze dell’Emittente riguardo alla propria raccolta.

Rischio correlato all’assenza di rating

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant’Angelo non ha in programma di richiedere l’attribuzione di un livello di “rating” alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell’investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell’investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le parti con i punti [•] si riferiscono alle informazioni che saranno rese note al momento dell'emissione.

Denominazione Obbligazione	BPSA Step Up / Step Down [•] – [•].
ISIN	[•].
Ammontare Totale dell'Emissione	<p>L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), ed ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso alla Consob.</p>
Durata del Periodo dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), e presso ogni Dipendenza dell'Emittente.</p>
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito Obbligazionario è pari alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate precedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso annuo di Interesse	<p>Il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è crescente (step up) / decrescente (step down) durante la vita del prestito ed è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella/e data/e del [•]; ➤ [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella/e data/e del [•]; ➤ [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella/e data/e del [•].
Valuta di Riferimento	La Valuta di Riferimento è l'Euro.
Convenzione di Calcolo e Calendario	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le Cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale], in occasione delle seguenti date: [•].
Prezzo e modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno [•]. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Commissioni e oneri espliciti a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.
Rating delle Obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
Soggetti incaricati al Collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo.
Responsabile del Collocamento	La Banca Popolare Sant'Angelo opera quale Responsabile del collocamento.
Regime Fiscale	Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della

vendita delle Obbligazioni.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano e [rivolte al pubblico indistinto / indicare i destinatari] [indicare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione del prestito].

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

3. - ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Finalità d'investimento

Le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni a tasso fisso crescente (Step Up) / decrescente (Step Down) che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al [•]% per il primo anno, [•]% per il secondo anno, [•]% per il terzo anno. L'investimento nel titolo a tasso fisso crescente (Step Up) / decrescente (Step Down) consente di ottenere tassi cedolari maggiori (Step Up) / minori (Step Down) negli ultimi anni di vita dell'Obbligazione corrispondente ad un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al [•]%. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Qualora in data [•] si fosse acquistato un BTP (Buoni Ordinari del Tesoro Poliennali) con scadenza [•], cedola del [•]%, codice ISIN [•], titolo a tasso fisso a basso rischio emittente, esso avrebbe offerto un rendimento effettivo annuo lordo del [•]% e un rendimento effettivo annuo netto del [•]% (in ipotesi di acquisto del BTP al prezzo di [•] rilevato in data [•]).

In forma di prospetto si raffrontano i due investimenti ipotizzati:

Strumento Finanziario	BTP [•]% ISIN [•]	Obbligazione BPSA Step Up / Step Down [•]%
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo di acquisto	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	[•]%	[•]%

(*) *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

(**) *calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%*

4. - AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

In ottemperanza al mandato ricevuto, il Direttore Generale ha deliberato la presente emissione obbligazionaria in data [•] per un importo di [•].

Banca Popolare Sant'Angelo Scpa
Il Direttore Generale

SEZIONE 8

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

1.1 Finalità dell'investimento

Le obbligazioni zero coupon consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predefiniti non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni zero coupon sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Sono titoli emessi ad un prezzo inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi lordi pari alla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione. Le obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi. Per ciascun prestito il rendimento lordo e netto annuo sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

1.3 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati le finalità dell'investimento, l'esemplificazione dei rendimenti, la scomposizione del prezzo di emissione e la comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa al successivo paragrafo 1.5.

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (vedasi "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (vedasi "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (vedasi "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a Tasso Fisso.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Nel caso specifico delle Obbligazioni Zero Coupon esiste una maggiore sensibilità a modificazioni del prezzo rispetto ai movimenti del tasso, a causa della maggiore duration dei titoli medesimi.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Banca si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore, infatti, si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

L'Emittente, ai fini della determinazione del prezzo dell'obbligazione sul mercato secondario, attualizza i flussi futuri di cassa del titolo prevedendo l'utilizzo del tasso di mercato (Euribor / Swap) corrispondente alla durata residua dell'obbligazione, che generalmente è più elevato rispetto ai tassi di pari durata dei flussi di cassa residui dell'obbligazione stessa; tale metodologia determina un effetto penalizzante sul valore dell'obbligazione nel mercato secondario.

Inoltre, tale metodologia di valorizzazione dell'obbligazione implica che, anche in condizioni di invarianza dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, il titolo avrebbe un valore minore quanto maggiore è la durata residua del medesimo alla data di negoziazione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati gli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 4.3 della presente Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito dei titoli risk-free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3 "Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Tale facoltà potrà essere esercitata dall'Emittente in presenza di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero in presenza di mutate esigenze dell'Emittente riguardo alla propria raccolta.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant'Angelo non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

1.5 Esempificazione dei rendimenti Obbligazioni BPSA Zero Coupon

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon si riportano di seguito:

- le finalità dell'investimento;
- le esemplificazioni dei rendimenti;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- la comparazione con un titolo di Stato di simile tipologia e durata.

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito un'esemplificazione dei rendimenti, a lordo e al netto della ritenuta fiscale, di una Obbligazione Bpsa Zero Coupon del valore nominale di Euro 1.000,00, al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che il tasso di interesse effettivo lordo alla data di emissione del 08/07/2011 fosse pari al 2,75%.

Le caratteristiche dell'obbligazione zero coupon sono le seguenti:

- valore nominale	:	1.000,00 Euro
- data di emissione	:	04/07/2011
- data di scadenza	:	04/08/2013
- durata	:	25 mesi
- prezzo di emissione	:	94,49% del valore nominale
- prezzo di rimborso	:	100% del valore nominale
- commissioni di sottoscrizione/collocamento	:	assenti
- frequenza cedole	:	nessuna

Finalità d'investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni zero coupon che hanno un prezzo di emissione pari a 94,49% e che alla scadenza rimborsano il 100% del valore nominale. L'investimento nel titolo zero coupon consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari al 2,75% annuo lordo senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Esemplificazione dei rendimenti

L'Obbligazione Zero Coupon del Valore Nominale di euro 1.000 ed avente le caratteristiche sopra indicate presenta un rendimento effettivo annuo lordo del 2,75%, calcolato in regime di

capitalizzazione composta, ed un rendimento effettivo annuo netto del 2,41064%, calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione di cui alla presente esemplificazione è scomponibile nelle seguenti componenti:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che a scadenza determina il diritto dell'investitore a ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il prezzo di Emissione ed il 100% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi futuri dell'obbligazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso IRS (Interest Rate Swap) a 25 mesi alla data del 04/07/2011 pari a 2,188%, determinato attraverso l'interpolazione lineare del tasso IRS a 2 e 3 anni, aumentato di uno spread di 0,88, che riflette la valutazione del merito di credito dell'emittente (calcolato con riferimento alla curva fair market, fonte Bloomberg, composta da titoli di emittenti bancari con rating BBB), il cui valore complessivo è pari a 3,068%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 04/07/2011 è pari al 93,90%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base dei valori sopra descritti, il prezzo di emissione dell'obbligazione cui alle presenti Condizioni Definitive è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	93,90%
Oneri impliciti	0,59%
Prezzo di emissione	94,49%

Comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata

Nello stesso periodo l'investimento in Buoni Poliennali del Tesoro (BTP scadenza 01/08/2013, cedola 4,25% codice ISIN IT0003472336), titoli a tasso fisso a basso rischio emittente, avrebbe offerto un rendimento effettivo annuo lordo del 2,9284% e un rendimento effettivo annuo netto del 2,40% (in ipotesi di acquisto del BTP al prezzo di 102,77 rilevato in data 04/07/2011).

In forma di prospetto si raffrontano i due investimenti ipotizzati:

Strumento Finanziario	BTP 4,25% ISIN IT0003472336	Obbligazione BPSA Zero Coupon
Scadenza	01/08/2013	04/08/2013
Prezzo di acquisto	102,77	94,49
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,9284%	2,75%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	2,40%	2,41%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

2 Informazioni Fondamentali

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta

Si segnala che la presente offerta di Obbligazioni è un'operazione nella quale la Banca Popolare Sant'Angelo ha un interesse in conflitto, poiché i titoli offerti sono emessi e collocati dalla Banca medesima. Inoltre, è previsto che la Banca Popolare Sant'Angelo operi quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si segnala, inoltre, che la Banca potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Popolare Sant'Angelo società cooperativa per azioni.

I flussi finanziari derivanti dall'offerta delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività creditizia e/o di investimento finanziario.

3 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

3.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Con riferimento ad ogni emissione di obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le relative Condizioni Definitive dell'Offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere letti unitamente al Prospetto di Base.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, sulle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente, le quali saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e messe a disposizione degli investitori presso la Sede dell'Emittente, presso ogni sua Filiale e sul sito internet www.Bancasantangelo.com, nonché contestualmente trasmesse alla Consob.

3.1.1 Obbligazioni Zero Coupon

Le obbligazioni zero coupon sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Sono titoli emessi ad un prezzo inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi lordi pari alla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione. Le obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi.

La durata delle obbligazioni, la denominazione, la data di regolamento, la misura percentuale degli interessi corrisposti sulle stesse saranno stabiliti dall'Emittente in occasione di ogni singola emissione di Obbligazioni della specie effettuata nell'ambito del

programma “Emissioni Obbligazionarie 2011-2012 – Obbligazioni BPSA Zero Coupon”, cui la presente Nota Informativa si riferisce, ed indicati nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica emissione.

La Denominazione ed il codice ISIN (International Securities Identification Number) delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni della presente nota informativa sono regolate dalla Legge Italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Le obbligazioni sono emesse esclusivamente al portatore e risultano dematerializzate e in gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione prevista dal Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n.213 e dal Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, presso la Monte Titoli S.p.A..

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

3.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti tipici dello strumento finanziario ordinario e sono regolate dalla normativa di riferimento; precisamente, a favore dell'investitore, il diritto alla percezione, alle date previste, delle cedole rappresentative degli interessi e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Data di godimento e di scadenza degli interessi

La Data di Godimento, cioè la data da cui cominciano a maturare gli interessi, coincide con il giorno di emissione delle obbligazioni. Le date di scadenza degli interessi verranno definite in sede di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Modalità di calcolo degli interessi per obbligazione

Le obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è pari alla differenza tra l'ammontare di rimborso corrisposto alla Data di Scadenza (pari al 100% del Valore Nominale) e il prezzo di Emissione; gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione Actual/Actual ISMA (ACT/ACT ISMA) ed il calendario civile.

Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data della relativa scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Agente di calcolo

L'agente di calcolo degli interessi è la Banca Popolare Sant'Angelo.

Controparti di copertura

Non sono previste operazioni di copertura dal rischio di interesse.

Calcolo degli interessi

In relazione alle obbligazioni saranno corrisposti interessi pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione.

Gli interessi sono calcolati conteggiando sulla base dell'anno civile il numero dei giorni compresi tra la data di emissione delle obbligazioni e la data di regolamento dell'operazione per cui si eseguono i calcoli, applicando al prezzo di emissione dell'obbligazione il tasso di rendimento composto lordo stabilito all'emissione secondo la formula dell'interesse composto.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni BPSA zero coupon verrà effettuato alla pari, in un'unica soluzione, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

3.9 Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (Tasso Interno di Rendimento), è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione Zero Coupon al prezzo di emissione.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

3.11 Autorizzazioni

L'emissione di prestiti obbligazionari è autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30 giugno 2011, ha autorizzato il programma complessivo di emissione di € 58.000.000 di obbligazioni per il periodo settembre 2011 - agosto 2012.

Contestualmente il medesimo CdA ha dato mandato alla Direzione Generale di curare le singole emissioni secondo le necessità aziendali e gli andamenti di mercato.

Le tipologie, gli importi e le caratteristiche delle singole emissioni saranno comunicati al pubblico nelle Condizioni definitive.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

3.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni, salvo quanto di seguito indicato.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dall'"United States Commodity Futures Trading Commission".

Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del FSMA 2000.

3.14 Regime Fiscale

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente nota informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono dovessero o colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà adeguatamente descritta nelle Condizioni Definitive.

4 Condizioni dell'offerta

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Eventuali condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno descritte nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

In particolare, le obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell'amministrato”). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;

- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

4.1.2 Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascuna Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà suddiviso in obbligazioni di nominali euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

4.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di mutate condizioni di mercato o di integrale collocamento del prestito; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento e che, pertanto, nel collocare le Obbligazioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi dovendo collocare un titolo di propria emissione. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione disponibile presso la sede e le dipendenze dell'Emittente.

Le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 95-bis (*Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione*), comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che recita testualmente: "Gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione".

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascuna Emissione.

4.1.6 Acquisto e consegna delle obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, indicato nelle Condizioni Definitive, a mezzo addebito conto corrente collegato al dossier titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dalla Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Responsabile del Collocamento.

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente, come indicati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all’Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l’Emittente in data compresa tra l’apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l’Emittente prima dell’apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l’Emittente precedentemente all’apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant’Angelo (“conversione dell’amministrato”). Per conversione dell’amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell’offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant’Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

4.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell’importo delle Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile. Il sottoscrittore avrà immediata notizia dell’assegnazione mediante consegna di una copia dell’ordine.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’importo totale massimo disponibile, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso trasmesso alla Consob da pubblicarsi immediatamente sul sito internet dell’Emittente e disponibile presso la sede legale ed in ogni dipendenza.

Le richieste degli investitori saranno soddisfatte secondo un criterio cronologico di prenotazione.

Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

4.3 Fissazione del prezzo

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento e spese a carico degli Investitori. Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) o, alternativamente, la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicata giornalmente da “Il Sole-24Ore”. Sul tasso delle curve citate preso a riferimento può essere

applicato uno spread, positivo o negativo. Ogni valutazione relativa al tasso di emissione viene effettuata dall'Emittente con riferimento sia alla propria politica di raccolta fondi che alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova a operare.

Pertanto il tasso di rendimento può essere determinato in misura tale da non remunerare integralmente il rischio di credito dell'Emittente.

Per le modalità di determinazione del valore della componente obbligazionaria del titolo si rinvia al paragrafo corrispondente delle esemplificazioni.

Nel prezzo di emissione potranno essere compresi oneri impliciti che, qualora presenti, saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito.

4.4 Collocamento e Sottoscrizione

4.4.1 Informazioni riguardanti il collocatore

Le obbligazioni saranno offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo società cooperativa per azioni.

La Banca Popolare Sant'Angelo opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

4.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

5 Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela. In alternativa, l'Emittente si impegna ad acquistare tali titoli in contropartita diretta.

5.2 Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

5.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

La Banca Popolare Sant'Angelo si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per entrambe le modalità di esecuzione dell'operazione di negoziazione, l'Emittente determinerà il prezzo dell'obbligazione attualizzando i flussi futuri al tasso Euribor / IRS (Interest Rate Swap) corrispondente alla vita residua dei titoli, applicando al valore così determinato uno spread negativo di 50 punti base.

L'Emittente negozierà le obbligazioni oggetto del Programma in conformità al documento sulla "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" disponibile e consultabile presso le filiali della banca nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

6 Informazioni supplementari

6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati alle emissioni.

6.2 Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di terzi, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente nota informativa provenienti da terzi.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Non è stato attribuito rating alla Banca Popolare Sant'Angelo e ai titoli di debito emessi dalla stessa.

7 Regolamento del Programma “Banca Popolare Sant’Angelo Obbligazioni Zero Coupon”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare Sant’Angelo (l’"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca Popolare Sant’Angelo Obbligazioni Zero Coupon (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’"Ammontare Totale"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

L’Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l’ammontare totale del singolo prestito obbligazionario, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.Bancasantangelo.com e disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6 20154 Milano ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica messa a disposizione presso la sede legale e le filiali dell’Emittente, il quale è altresì il soggetto incaricato del collocamento.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Durante il Periodo di Offerta l’Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.Bancasantangelo.com e disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Inoltre l'Emittente, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, potrà procedere, per mutamenti delle condizioni di mercato o per esigenze dell'Emittente stesso, alla chiusura anticipata dell'offerta e alla contestuale ed immediata sospensione dell'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso trasmesso alla Consob e, contestualmente da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e reso disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Articolo 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento").

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Articolo 4 – Prezzo di Emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 5 – Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

Eventuali oneri impliciti saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data. Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Articolo 7 – Interessi

Non è previsto il pagamento di cedole periodiche.

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi (gli “Interessi”) per un importo pari alla differenza tra l’ammontare di rimborso corrisposto alla Data di Scadenza (pari al 100% del Valore Nominale) e il prezzo di Emissione.

La somma degli Interessi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

Articolo 8 – Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale sarà effettuato per il tramite di Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6, 20154 Milano. Le convenzioni di calcolo e di calendario saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 – Destinatari dell’offerta

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell’Emittente, come indicati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all’Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l’Emittente in data compresa tra l’apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l’Emittente prima dell’apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l’Emittente precedentemente all’apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell’amministrato”). Per conversione dell’amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell’offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

Articolo 11 – Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell’emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 – Mercati e negoziazione

I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

L'Emittente determinerà il prezzo dell'obbligazione attualizzando i flussi futuri al tasso Euribor / IRS (Interest Rate Swap) corrispondente alla vita residua dei titoli, applicando al valore così determinato uno spread negativo di 50 punti base.

L'Emittente negozierà le obbligazioni oggetto del Programma in conformità al documento sulla "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" disponibile e consultabile presso le filiali della banca nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

Articolo 13 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Agrigento ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.Bancasantangelo.com.

Articolo 16 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8 Modello delle Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di seguito riportato.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, presso la Sede Legale e Direzione Generale in Corso Vittorio Emanuele, 10 (Palazzo Frangipane) a Licata (AG) e presso tutte le filiali della Banca Popolare Sant'Angelo, nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com. Copia delle condizioni sarà trasmessa contestualmente alla Consob.



CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA SUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
RICONDUCIBILI ALLA TIPOLOGIA
“TITOLI ZERO COUPON”
BPSA ZERO COUPON [•] – [•]
Codice ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente Prospetto di Base, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari BPSA 2011/2012 nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 09/08/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069437 del 04/08/2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Corso Vittorio Emanuele 10 in Licata (AG) e presso le filiali dell'Emittente.

1. - FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni delle presenti Condizioni Definitive, ovvero del Documento di registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni zero coupon consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predefiniti non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni zero coupon sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Sono titoli emessi ad un prezzo inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi lordi pari alla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione. Le obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni zero coupon assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (BTP [•]) pari a [•].

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa riferimento al paragrafo 3. delle presenti Condizioni Definitive dove sono forniti le finalità dell'investimento, l'esemplificazione dei rendimenti, la scomposizione del prezzo di emissione e la comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione la sezione del Prospetto di Base relativa al Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 09/08/2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11069437 del 04/08/2011.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la Sede Legale e Direzione Generale dell'Emittente in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), presso ogni sua filiale nonché è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (vedasi "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (vedasi "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (vedasi "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a Tasso Fisso.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Nel caso specifico delle Obbligazioni Zero Coupon esiste una maggiore sensibilità a modificazioni del prezzo rispetto ai movimenti del tasso, a causa della maggiore duration dei titoli medesimi.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Banca si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore, infatti, si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

L'Emittente, ai fini della determinazione del prezzo dell'obbligazione sul mercato secondario, attualizza i flussi futuri di cassa del titolo prevedendo l'utilizzo del tasso di mercato (Euribor / Swap) corrispondente alla durata residua dell'obbligazione, che generalmente è più elevato rispetto ai tassi di pari durata dei flussi di cassa residui dell'obbligazione stessa; tale metodologia determina un effetto penalizzante sul valore dell'obbligazione nel mercato secondario.

Inoltre, tale metodologia di valorizzazione dell'obbligazione implica che, anche in condizioni di invarianza dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, il titolo avrebbe un valore minore quanto maggiore è la durata residua del medesimo alla data di negoziazione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati gli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito dei titoli risk-free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3 "Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Tale facoltà potrà essere esercitata

dall'Emittente in presenza di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero in presenza di mutate esigenze dell'Emittente riguardo alla propria raccolta.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant'Angelo non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le parti con i punti [•] si riferiscono alle informazioni che saranno rese note al momento dell'emissione.

Denominazione Obbligazione	BPSA Zero Coupon [•] – [•].
ISIN	[•].
Ammontare Totale dell'Emissione	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), ed ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso alla Consob.
Durata del Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), e presso ogni Dipendenza dell'Emittente.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse a un prezzo inferiore alla pari, pari al [•]% del Valore Nominale e cioè Euro [•] per ogni Obbligazione.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito Obbligazionario è pari alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate

antecedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso di Rendimento annuo lordo	[•]%
Tasso di Rendimento annuo netto	[•]%
Valuta di Riferimento	La Valuta di Riferimento è l'Euro.
Convenzione di Calcolo e Calendario	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); gli interessi pagabili alla scadenza ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
Prezzo di rimborso	Il rimborso verrà effettuato al 100% del valore nominale in un'unica soluzione il giorno [•]. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Commissioni e oneri espliciti a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.
Rating delle Obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
Soggetti incaricati al Collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo.
Responsabile del Collocamento	La Banca Popolare Sant'Angelo opera quale Responsabile del collocamento.
Regime Fiscale	Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano e [rivolte al pubblico indistinto / indicare i destinatari] [indicare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione del prestito].

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

3. - ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Finalità d'investimento

Le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni zero coupon che hanno un prezzo di emissione pari a [•]% e che alla scadenza rimborsano il 100% del valore nominale. L'investimento nel titolo zero coupon consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari al [•]% senza corresponsione di flussi cedolari periodici,

Strumento Finanziario	BTP [•]% ISIN [•]	Obbligazione BPSA Zero Coupon [•]%
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo di acquisto	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	[•]%	[•]%

(*) *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

(**) *calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%*

4. - AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

In ottemperanza al mandato ricevuto, il Direttore Generale ha deliberato la presente emissione obbligazionaria in data [•] per un importo di [•].

Banca Popolare Sant'Angelo Scpa
Il Direttore Generale

SEZIONE 9

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

1.1 Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attende un rialzo dei tassi nel corso della durata dell'obbligazione.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi fissa il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria, e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread. Il parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi) è coincidente con la durata della cedola e sarà rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola di riferimento.

L'eventuale spread negativo applicato al tasso Euribor a tre, a sei o a dodici mesi non sarà superiore a 0,50 (50 punti base) e in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.

Il tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

1.3 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati le finalità dell'investimento, l'esemplificazione dei rendimenti, la scomposizione del prezzo di emissione e la comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa al successivo paragrafo 1.5.

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (vedasi "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (vedasi "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (vedasi "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni potrebbero ridurre, infatti, il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione

delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Banca si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore, infatti, si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

L'Emittente, ai fini della determinazione del prezzo dell'obbligazione sul mercato secondario, attualizza i flussi futuri di cassa del titolo prevedendo l'utilizzo del tasso di mercato corrispondente alla durata residua dell'obbligazione, che generalmente è più elevato rispetto ai tassi di pari durata dei flussi di cassa residui dell'obbligazione stessa. Inoltre, l'Emittente determina i tassi cedolari relativi ai flussi di cassa residui sulla base del valore del parametro di indicizzazione alla data di negoziazione. Tale metodologia determina un effetto penalizzante sul valore dell'obbligazione nel mercato secondario.

Inoltre, tale metodologia di valorizzazione dell'obbligazione implica che, anche in condizioni di invarianza dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, il titolo avrebbe un valore minore quanto maggiore è la durata residua del medesimo alla data di negoziazione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati gli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 4.3 della presente Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito dei titoli risk-free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

L'eventuale spread negativo applicato al tasso Euribor a tre, a sei o a dodici mesi non sarà superiore a 0,50 (50 punti base) e in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3 "Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Tale facoltà potrà essere esercitata dall'Emittente in presenza di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero in presenza di mutate esigenze dell'Emittente riguardo alla propria raccolta.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant'Angelo non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

1.5 Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni BPSA Tasso Variabile

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile si riportano di seguito:

- le finalità dell'investimento;
- le esemplificazioni dei rendimenti;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- la comparazione con un titolo di Stato di simile tipologia e durata.

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito un esempio dei rendimenti dell'investimento in una ipotetica Obbligazione BPSA a tasso variabile, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, ipotizzando che la prima cedola predeterminata è pari al 2,00% e le cedole interessi successive siano indicizzate al tasso Euribor a sei mesi con l'applicazione di uno spread positivo di 30 punti base (pari a 0,30%), nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione.

Le caratteristiche dell'obbligazione BPSA a tasso variabile sono le seguenti:

- Valore Nominale : 1.000,00 Euro
- Data di emissione : 19/07/2011
- Data di scadenza : 19/07/2014
- Durata : 36 mesi
- Prezzo di Emissione : 100% del valore nominale
- Prezzo di Rimborso : 100% del valore nominale
- Commissioni di sottoscrizione/collocamento : assenti
- Frequenza Cedole : semestrali posticipate con pagamento 19/01, 19/07
- Prima Cedola Interessi Fissa : Tasso 2,75%
- Tasso Cedole Successive : Tasso Euribor 6 mesi + 0,50% di spread (*)

() il tasso è rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento delle cedole; ai fini dell'esempio i tassi sono stati tratti dall'agenzia di informazioni finanziarie Reuters; il tasso Euribor rilevato è maggiorato dello spread di 50 punti base (pari a 0,50%) e il risultato così ottenuto è arrotondato per difetto al decimo più vicino: questo è il tasso nominale annuo della cedola. Nel caso delle Obbligazioni che saranno realmente emesse dalla Banca Popolare Sant'Angelo i tassi saranno tratti dal quotidiano Il Sole 24Ore. Nell'esempio il valore del tasso Euribor a sei mesi viene assunto pari a 1,817%.*

Finalità d'investimento

Le Obbligazioni consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

Esemplificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo annuo lordo dell'Obbligazione BPSA tasso variabile sarebbe pari al 2,40% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari al 2,10%.

Data pagamento Cedola	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto (**)	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestrale Netta (**)
19/01/2012	-	-	2,75% (*)	2,406%	1,375%	1,203%
19/07/2012	1,817%	+ 0,50%	2,317%	2,027%	1,1585%	1,014%
19/01/2013	1,817%	+ 0,50%	2,317%	2,027%	1,1585%	1,014%
19/07/2013	1,817%	+ 0,50%	2,317%	2,027%	1,1585%	1,014%
19/01/2014	1,817%	+ 0,50%	2,317%	2,027%	1,1585%	1,014%
19/07/2014	1,817%	+ 0,50%	2,317%	2,027%	1,1585%	1,014%

(*) Prima Cedola predeterminata al tasso annuo lordo del 2,75% (1,375% lordo semestrale)

(**) al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

Rendimento effettivo annuo lordo (***)	2,40%
Rendimento effettivo annuo netto (**)(***)	2,10%

(**) al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

(***) calcolati in regime di capitalizzazione composta

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione di cui alla presente esemplificazione è scomponibile nelle seguenti componenti:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga una prima cedola di interessi fissa il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse annuo predeterminato pari a 2,75% (1,375% lordo semestrale), e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 6 mesi), aumentato di uno spread pari a 50 punti base (pari a 0,50%). L'obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è determinato mediante un'attualizzazione dei flussi futuri dell'obbligazione, nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso IRS (Interest Rate Swap) a 3 anni alla data del 19/07/2011 pari a 2,14% aumentato di uno spread di 0,70, che riflette la valutazione del merito di credito dell'emittente (calcolato con riferimento alla curva fair market, fonte Bloomberg, composta da titoli di emittenti bancari con rating BBB), il cui valore complessivo è pari a 2,84%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 19/07/2011 è pari al 98,78%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base dei valori sopra descritti, il prezzo di emissione dell'obbligazione cui alle presenti Condizioni Definitive è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	98,78%
Oneri impliciti	1,22%
Prezzo di emissione	100,00%

Comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata

Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'obbligazione della BPSA ed un titolo a basso rischio emittente e simile vita residua è possibile utilizzare un Certificato di Credito del Tesoro (CCT

scadenza 01/03/2014, codice ISIN IT0004224041) le cui cedole semestrali, con stacco 1° giugno e 1° dicembre, sono indicizzate al rendimento lordo dei BOT semestrali maggiorato di 30 punti base. Nell'ipotesi di acquisto del CCT sul mercato al prezzo di 95,07 rilevato in data 19/07/2011, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario, e che le cedole future siano uguali alla cedola in corso pari allo 1,80%, il CCT offrirebbe un rendimento effettivo annuo lordo del 3,61% e un rendimento effettivo annuo netto del 3,41%.

In forma di prospetto si raffrontano i due investimenti ipotizzati:

Strumento Finanziario	CCT 01/03/2014 ISIN IT0004224041	Obbligazione BPSA Tasso Variabile
Scadenza	01/03/2014	19/07/2014
Prezzo di acquisto	95,07	100,00
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	3,61%	2,40%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	3,41%	2,10%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Avvertenze:

- *Le tabelle precedenti rappresentano solo un esempio dei possibili andamenti del tasso euribor 6 mesi nonché delle cedole di interessi dell'Obbligazione Bpsa a tasso variabile; la simulazione sopra esposta ha, quindi, solo un valore di esemplificazione e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.*
- *Le Obbligazioni BPSA Tasso Variabile che verranno emesse nell'ambito del programma "Emissioni Obbligazionarie 2011/2012" non necessariamente offriranno uno spread positivo rispetto al tasso Euribor a tre, a sei o a dodici mesi, bensì potrebbero prevedere uno spread negativo o nessuno spread rispetto al citato parametro. L'eventuale spread positivo o negativo così come l'assenza di spread rispetto al tasso Euribor a tre o a sei o a dodici mesi sarà riportato nelle "Condizioni Definitive" predisposte per ogni obbligazione e rese disponibili per gli investitori presso la sede dell'Emittente, presso ogni Filiale e sul sito internet www.Bancasantangelo.com entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.*
- *L'eventuale spread negativo applicato al tasso Euribor a tre, a sei o a dodici mesi non sarà superiore a 0,50 (50 punti base) e in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.*

1.6 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

Si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi. Si avverte l'Investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue è meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

ANDAMENTO STORICO EURIBOR SEI MESI PER IL PERIODO GENNAIO 2001 – GIUGNO 2011



2 Informazioni Fondamentali

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta

Si segnala che la presente offerta di Obbligazioni è un'operazione nella quale la Banca Popolare Sant'Angelo ha un interesse in conflitto, poiché i titoli offerti sono emessi e collocati dalla Banca medesima. Inoltre, è previsto che la Banca Popolare Sant'Angelo operi quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si segnala, inoltre, che la Banca potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Popolare Sant'Angelo società cooperativa per azioni.

I flussi finanziari derivanti dall'offerta delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività creditizia e/o di investimento finanziario.

3 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

3.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Con riferimento ad ogni emissione di obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le relative Condizioni Definitive dell'Offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere letti unitamente al Prospetto di Base.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, sulle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente, le quali saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e messe a disposizione degli investitori presso la Sede dell'Emittente, presso ogni sua Filiale e sul sito internet www.Bancasantangelo.com, nonché contestualmente trasmesse alla Consob.

3.1.1 Obbligazioni Tasso Variabile

Le Obbligazioni BPSA a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni della specie sono strumenti di investimento a medio/lungo termine che danno diritto a percepire interessi (Cedola Interessi) corrisposti periodicamente in una misura percentuale variabile, la prima cedola interessi fissata dall'Emittente e le successive in base al Parametro di Indicizzazione (Euribor a 3 o 6 o 12mesi), con o senza l'applicazione di spread in diminuzione o in aumento.

La durata delle obbligazioni, la denominazione, la data di regolamento, la misura della prima cedola interessi, il Parametro di Indicizzazione (Euribor a 3 o 6 o 12 mesi), l'eventuale esistenza di uno spread in aumento o in diminuzione rispetto al Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 o 6 o 12 mesi) e la periodicità di corresponsione degli interessi saranno stabiliti dall'Emittente in occasione di ogni singola emissione effettuata nell'ambito del programma "Emissioni Obbligazionarie 2011-2012 – Obbligazioni BPSA a Tasso Variabile", cui la presente Nota Informativa si riferisce, ed indicati nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica emissione.

La Denominazione ed il codice ISIN (International Securities Identification Number) delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni della presente nota informativa sono regolate dalla Legge Italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Le obbligazioni sono emesse esclusivamente al portatore e risultano dematerializzate e in gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione prevista dal Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e dal Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, presso la Monte Titoli S.p.A..

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

3.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni BPSA tasso variabile incorporano i diritti tipici dello strumento finanziario ordinario e sono regolate dalla normativa di riferimento; precisamente, a favore dell'investitore, il diritto alla percezione, alle date previste, delle cedole rappresentative degli interessi e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Data di godimento e di scadenza degli interessi

La Data di Godimento delle Obbligazioni e la periodicità delle singole Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Le date di scadenza degli interessi verranno definite in sede di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente con frequenza indicata nelle Condizioni Definitive.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento delle Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un parametro di Indicizzazione (Euribor a 3 o 6 o 12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread ed arrotondato alla terza cifra decimale. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle condizioni definitive del prestito.

Le cedole, inoltre, saranno calcolate secondo la convenzione Actual/Actual ISMA (ACT/ACT ISMA) ed il calendario civile.

Parametro di indicizzazione: Tasso Euribor

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione, potrà essere il tasso EURIBOR trimestrale/semestrale/annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Il tasso EURIBOR verrà rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario, nonché sul sito www.euribor.org.

Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Eventi di turbativa e fatti straordinari

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Agente di calcolo

L'agente di calcolo degli interessi è la Banca Popolare Sant'Angelo.

Controparti di copertura

Non sono previste operazioni di copertura dal rischio di interesse.

Calcolo degli interessi

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi fissa è predeterminata dalla Banca Sant'Angelo all'emissione. Il calcolo di questa cedola viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / 365$$

dove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo lordo percentuale, G= numero di giorni effettivi trascorsi nel periodo prescelto di maturazione degli interessi.

Premesso che l'Euribor a tre o a sei o a dodici mesi è il parametro di indicizzazione scelto dalla Banca Popolare Sant'Angelo quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi base 365, rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola sul quotidiano Il Sole 24Ore, aumentato o diminuito dell'eventuale spread indicato nelle Condizioni Definitive e arrotondando poi il risultato così ottenuto alla terza cifra decimale per difetto o per eccesso.

Il calcolo delle cedole successive alla prima prederminata viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times (P \pm S) \times G / 365$$

dove I= Interessi, C= Valore Nominale, P= Parametro di indicizzazione utilizzato, S= Spread applicato al parametro di indicizzazione, G= numero di giorni effettivi trascorsi nel periodo prescelto di maturazione degli interessi.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni BPSA tasso variabile verrà effettuato alla pari, in un'unica soluzione, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.pA..
Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

3.9 Rendimento effettivo delle obbligazioni offerte

Si sottolinea che, poiché le cedole sono variabili in dipendenza del parametro di indicizzazione prescelto, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il tasso di rendimento ipotizzando un andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto durante tutta la vita del prestito. Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento è quello del Tasso Interno di Rendimento (T.I.R.) calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

Il T.I.R. è il tasso che eguaglia la somma di tutti i flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione, assumendo implicitamente sia che l'investitore mantenga i titoli fino alla scadenza, sia che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo T.I.R..

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

3.11 Autorizzazioni

L'emissione di prestiti obbligazionari è autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30 giugno 2011, ha autorizzato il programma complessivo di emissione di € 58.000.000 di obbligazioni per il periodo settembre 2011 - agosto 2012.

Contestualmente il medesimo CdA ha dato mandato alla Direzione Generale di curare le singole emissioni secondo le necessità aziendali e gli andamenti di mercato.

Le tipologie, gli importi e le caratteristiche delle singole emissioni saranno comunicati al pubblico nelle Condizioni definitive.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

3.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni, salvo quanto di seguito indicato.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dall'"United States Commodity Futures Trading Commission".

Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del FSMA 2000.

3.14 Regime Fiscale

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle condizioni definitive.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente nota informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono dovessero o colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Una eventuale variazione al regime fiscale attualmente vigente sarà adeguatamente descritta nelle Condizioni Definitive.

4 Condizioni dell'offerta

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Eventuali condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno descritte nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

In particolare, le obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino "denaro fresco", vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche /

intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;

- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo ("conversione dell'amministrato"). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

4.1.2 Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascuna Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà suddiviso in obbligazioni di nominali euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

4.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di mutate condizioni di mercato o di integrale collocamento del prestito; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale ed in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com, e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento e che, pertanto, nel collocare le Obbligazioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi dovendo collocare un titolo di propria emissione. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione disponibile presso la sede e le dipendenze dell'Emittente.

Le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 95-bis (*Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione*), comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che recita testualmente: "Gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento

hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione”.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni. L’Emittente darà corso all’Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, fermo restando che l’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per ciascuna Emissione.

4.1.6 Acquisto e consegna delle obbligazioni

L’Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, indicato nelle Condizioni Definitive, a mezzo addebito conto corrente collegato al dossier titoli, le Obbligazioni assegnate nell’ambito dell’offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dalla Banca Popolare Sant’Angelo in qualità di Responsabile del Collocamento.

4.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell’offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell’Emittente www.Bancasantangelo.com.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente, come indicati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell'amministrato”). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

4.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'importo delle Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Il sottoscrittore avrà immediata notizia dell'assegnazione mediante consegna di una copia dell'ordine.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso trasmesso alla Consob da pubblicarsi immediatamente sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la sede legale ed in ogni dipendenza.

Le richieste degli investitori saranno soddisfatte secondo un criterio cronologico di prenotazione.

Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

4.3 Fissazione del prezzo

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà alla pari e sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento e spese a carico degli Investitori.

Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi interbancari Euribor 3, 6, 12 mesi (pari al periodo di durata del godimento cedolare) pubblicata giornalmente da "Il Sole-24Ore". Sul tasso delle curve citate preso a riferimento può essere applicato uno spread, positivo o negativo. Ogni valutazione relativa al tasso di emissione viene effettuata dall'Emittente con riferimento sia alla propria politica di raccolta fondi che alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova a operare.

Pertanto il tasso di rendimento può essere determinato in misura tale da non remunerare integralmente il rischio di credito dell'Emittente.

Per le modalità di determinazione del valore della componente obbligazionaria del titolo si rinvia al paragrafo corrispondente delle esemplificazioni.

Nel prezzo di emissione potranno essere compresi oneri impliciti che, qualora presenti, saranno evidenziati nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito.

4.4 Collocamento e Sottoscrizione

4.4.1 Informazioni riguardanti il collocatore

Le obbligazioni saranno offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo società cooperativa per azioni.

La Banca Popolare Sant'Angelo opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

4.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

5 Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela. In alternativa, l'Emittente si impegna ad acquistare tali titoli in contropartita diretta.

5.2 Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi

Non esistono mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

5.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

La Banca Popolare Sant'Angelo si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

L'Emittente determinerà il prezzo dell'obbligazione attualizzando i flussi futuri al tasso Euribor / IRS (Interest Rate Swap) corrispondente alla vita residua dei titoli, applicando al valore così determinato uno spread negativo di 50 punti base.

Le cedole non maturate saranno determinate sulla base del valore del parametro di indicizzazione alla data di negoziazione tenuto costante fino alla scadenza.

L'Emittente negozierà le obbligazioni oggetto del Programma in conformità al documento sulla "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" disponibile e consultabile presso le filiali della banca nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

6 Informazioni supplementari

6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati alle emissioni.

6.2 Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di terzi, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente nota informativa provenienti da terzi.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Non è stato attribuito rating alla Banca Popolare Sant'Angelo e ai titoli di debito emessi dalla stessa.

7 Regolamento del Programma "Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni a Tasso Variabile"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare Sant'Angelo (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca Popolare Sant'Angelo Obbligazioni a Tasso Variabile (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6 20154 Milano ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, il quale è altresì il soggetto incaricato del collocamento.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Inoltre l'Emittente, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, potrà procedere, per mutamenti delle condizioni di mercato o per esigenze dell'Emittente stesso, alla chiusura anticipata dell'offerta e alla contestuale ed immediata sospensione dell'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso trasmesso alla Consob e, contestualmente da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e reso disponibile presso la sede legale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10 ed ogni sua Dipendenza.

Articolo 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento").

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Articolo 4 – Prezzo di Emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 5 – Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.
Eventuali oneri impliciti saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 6 – Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data. Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Articolo 7 – Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di una prima cedola di interessi fissa il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria, e di cedole successive (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione di seguito descritto (i "Parametri di indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti percentuali (lo "spread") ed arrotondato alla terza cifra decimale per difetto o per eccesso.. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di determinazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo della prima cedola di interessi fissa viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/365$$

dove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo lordo percentuale, G= numero di giorni effettivi trascorsi nel periodo prescelto di maturazione degli interessi.

Il calcolo delle cedole successive alla prima predefinita viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times (P \pm S) \times G/365$$

dove I= Interessi, C= Valore Nominale, P= Parametro di indicizzazione utilizzato, S= Spread applicato al parametro di indicizzazione, G= numero di giorni effettivi trascorsi nel periodo prescelto di maturazione degli interessi.

Articolo 8 – Parametro di indicizzazione: Tasso Euribor

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione, potrà essere il tasso EURIBOR trimestrale/semestrale/annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Il tasso EURIBOR verrà rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario, nonché sul sito www.euribor.org.

Eventi di turbativa e fatti straordinari

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 – Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6, 20154 Milano. Le convenzioni di calcolo e di calendario saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 11 – Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente, come indicati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione:

- senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- ovvero, da investitori che apportino “denaro fresco”, vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il Sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento;
- ovvero, da investitori che convertano attività in amministrazione presso la Banca Popolare Sant'Angelo (“conversione dell'amministrato”). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- ovvero, da investitori che siano soci della Banca Popolare Sant'Angelo.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

Articolo 12 – Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 13 – Mercati e negoziazione

I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

L'Emittente determinerà il prezzo dell'obbligazione attualizzando i flussi futuri al tasso Euribor / IRS (Interest Rate Swap) corrispondente alla vita residua dei titoli, applicando al valore così determinato uno spread negativo di 50 punti base.

L'Emittente negozierà le obbligazioni oggetto del Programma in conformità al documento sulla "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" disponibile e consultabile presso le filiali della banca nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

Articolo 14 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 – Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Agrigento ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 16 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.Bancasantangelo.com.

Articolo 17 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8 Modello delle Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di seguito riportato.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, presso la Sede Legale e Direzione Generale in Corso Vittorio Emanuele, 10 (Palazzo Frangipane) a Licata (AG) e presso tutte le filiali della Banca Popolare Sant'Angelo, nonché sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com. Copia delle condizioni sarà trasmessa contestualmente alla Consob.



CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RICONDUCIBILI ALLA TIPOLOGIA

“TITOLI A TASSO VARIABILE”

BPSA TASSO VARIABILE [•] – [•]

Codice ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari BPSA 2011/2012 nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 09/08/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069437 del 04/08/2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Corso Vittorio Emanuele 10 in Licata (AG) e presso le filiali dell'Emittente.

1. - FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni delle presenti Condizioni Definitive, ovvero del Documento di registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attende un rialzo dei tassi nel corso della durata dell'obbligazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi fissa il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato pari a [•], e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a [•] mesi), eventualmente aumentato (diminuito) di uno spread pari a [•]. Il parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a [•] mesi) è coincidente con la durata della cedola e sarà rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola di riferimento.

L'eventuale spread negativo applicato al tasso Euribor a [•] mesi non sarà superiore a 0,50 (50 punti base) e in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari a [•].

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) nella ipotesi di costanza di valore del parametro di riferimento nonché la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione [•] e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel periodo [•] - [•].

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di similare scadenza (CCT [•]) pari a [•].

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa riferimento al paragrafo 3. delle presenti Condizioni Definitive dove sono forniti le finalità dell'investimento, l'esemplificazione dei rendimenti, la scomposizione del prezzo di emissione e la comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione la sezione del Prospetto di Base relativa al Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 09/08/2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11069437 del 04/08/2011.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la Sede Legale e Direzione Generale dell'Emittente in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), presso ogni sua filiale nonché è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (vedasi "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (vedasi "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (vedasi "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni potrebbero ridurre, infatti, il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Banca si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore, infatti, si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

L'Emittente, ai fini della determinazione del prezzo dell'obbligazione sul mercato secondario, attualizza i flussi futuri di cassa del titolo prevedendo l'utilizzo del tasso di mercato corrispondente alla durata residua dell'obbligazione, che generalmente è più elevato rispetto ai tassi di pari durata dei flussi di cassa residui dell'obbligazione stessa. Inoltre, l'Emittente determina i tassi cedolari relativi ai flussi di cassa residui sulla base del valore del parametro di indicizzazione alla data di negoziazione. Tale metodologia determina un effetto penalizzante sul valore dell'obbligazione nel mercato secondario.

Inoltre, tale metodologia di valorizzazione dell'obbligazione implica che, anche in condizioni di invarianza dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, il titolo avrebbe un valore minore quanto maggiore è la durata residua del medesimo alla data di negoziazione

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati gli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito dei titoli risk-free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor) il cui ammontare sarà indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

L'eventuale spread negativo applicato al tasso Euribor a [•] mesi non sarà superiore a 0,50 (50 punti base) e in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3 "Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Tale facoltà potrà essere esercitata dall'Emittente in presenza di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero in presenza di mutate esigenze dell'Emittente riguardo alla propria raccolta.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant'Angelo non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

FATTORI DI RISCHIO

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le parti con i punti [•] si riferiscono alle informazioni che saranno rese note al momento dell'emissione.

Denominazione Obbligazione	BPSA Tasso Variabile [•] – [•].
ISIN	[•].
Ammontare Totale dell'Emissione	<p>L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), ed ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso alla Consob.</p>
Durata del Periodo dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), e presso ogni Dipendenza dell'Emittente.</p>
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito Obbligazionario è pari alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate precedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del

rateo interessi.

Data di Scadenza

La Data di Scadenza del Prestito è il [•].

Parametro di Indicizzazione

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il (tasso Euribor trimestrale / tasso Euribor semestrale / tasso Euribor annuale).

Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il (tasso Euribor trimestrale / tasso Euribor semestrale / tasso Euribor annuale) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della Cedola di Riferimento.

Spread

Il Parametro di Indicizzazione sarà (maggiorato) o (diminuito) di uno Spread pari a [•].

Eventi di turbativa e di natura straordinaria del Parametro di Indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, la Banca Popolare Sant'Angelo, quale Agente di Calcolo, applicherà in luogo di tale parametro il seguente valore sostitutivo: rendimento lordo del Bot [•] rilevato nell'asta chiusa nel mese precedente la rilevazione del parametro di indicizzazione.

Tasso di Interesse Prima Cedola

Il Tasso di Interesse applicato alla prima cedola delle Obbligazioni è pari al [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).

Tasso di Interesse Cedole Successive

Il Tasso di Interesse applicato alle cedole successive alla prima è pari al Parametro di Indicizzazione (tasso Euribor trimestrale / tasso Euribor semestrale / tasso Euribor annuale), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread pari a [•], arrotondato per difetto al decimo più vicino e reso noto, entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, mediante avviso affisso presso gli sportelli dell'Emittente.

Valuta di Riferimento

La Valuta di Riferimento è l'Euro.

Convenzione di Calcolo e Calendario

La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le Cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.

Frequenza nel pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale], in occasione delle seguenti date: [•].

Prezzo e modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno [•]. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Commissioni e oneri espliciti a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.
Rating delle Obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
Soggetti incaricati al Collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo.
Responsabile del Collocamento	La Banca Popolare Sant'Angelo opera quale Responsabile del collocamento.
Regime Fiscale	<p>Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.</p> <p><u>Redditi di capitale</u>: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.</p> <p><u>Redditi diversi</u>: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p>

Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano e [rivolte al pubblico indistinto / indicare i destinatari] [indicare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione del prestito].

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

3. - ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Finalità d'investimento

Le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni a tasso variabile che corrispondono una prima cedola di interessi fissa determinata in ragione di un tasso di interesse annuo predeterminato pari a [•]% e cedole [trimestrali / semestrali / annuali] lorde successive pari al tasso Euribor a [•] mesi eventualmente aumentato (diminuito) di uno spread pari a [•]%.

Le Obbligazioni consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

Esemplificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione del Valore Nominale di euro 1.000 di cui alle presenti Condizioni Definitive. La prima cedola predeterminata è pari [•]% e si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni (tasso Euribor a [•] mesi) sia pari a [•]% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi e con l'applicazione di uno Spread +/- [•] p.b. (più/meno [•] punti base), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [•]%.

Data pagamento Cedola	Euribor	Spread	Cedola Lorda	Importo Cedola lorda	Cedola Netta (**)	Importo Cedola netta (**)
[•]	-	-	[•]% (*)	[•]	[•]%	[•]
[•]	[•]%	+/- [•] p.b.	[•]%	[•]	[•]%	[•]
[•]	[•]%	+/- [•] p.b.	[•]%	[•]	[•]%	[•]
[•]	[•]%	+/- [•] p.b.	[•]%	[•]	[•]%	[•]
[•]	[•]%	+/- [•] p.b.	[•]%	[•]	[•]%	[•]

(*) Prima Cedola predeterminata al tasso annuo lordo del [•]%

(**) al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

Rendimento effettivo annuo lordo (***)	[•]%
Rendimento effettivo annuo netto (**)(***)	[•]%

(**) al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

(***) calcolati in regime di capitalizzazione composta

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione (il tasso Euribor a [•] mesi) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

(grafico relativo alla performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del prestito).

4. - AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

In ottemperanza al mandato ricevuto, il Direttore Generale ha deliberato la presente emissione obbligazionaria in data [•] per un importo di [•].

Banca Popolare Sant'Angelo S.c.p.a.
Il Direttore Generale